REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Anno XXXIX | BARI, 10 SETTEMBRE 2008 | N. 140

Sede Presidenza Giunta Regionale

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficilale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia.
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97.
j) lo Statuto e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati.
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
h) deliberazioni della Giunta regioanle;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato.
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
h) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righi per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119.**

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119.**

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno vlidità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazzo - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 luglio 2008, n. 1420
Prelevamento della somma di € 8.182,90 dal fondo di riserva per la definizione di partite pregresse cap. n. 1110090 del bilancio 2008 e contestuale variazione in termini di competenza e cassa al capitolo di spesa n. 114095.
Pag. 15524

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 luglio 2008, n. 1421
Prelevamento della somma di € 17.533,42 dal fondo di riserva per la definizione di partite pregresse cap. n. 1110090 del bilancio 2008 e contestuale variazione in termini di competenza e cassa ai capitoli di spesa n. 114095 e n. 114056.
Pag. 15526

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 luglio 2008, n. 1422
Prelevamento della somma di € 22.256,67 dal fondo di riserva per la definizione di partite pregresse cap. n. 1110090 del bilancio 2008 e contestuale variazione in termini di competenza e cassa al capitolo di spesa n. 114095.
Pag. 15528

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 luglio 2008, n. 1423
Prelevamento della somma di € 736,74 dal fondo di riserva per la definizione di partite pregresse cap. n. 1110090 del bilancio 2008 e contestuale variazione in termini di competenza e cassa al capitolo di spesa n. 114056.
Pag. 15530

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 luglio 2008, n. 1424
Approvazione schema di convenzione per prestazione servizi di assistenza agli equini dell'Ufficio Incremento Ippico di Taranto e Foggia con sede in Foggia. (LL.RR. 56/79 e 9/93).
Pag. 15531

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 luglio 2008, n. 1427
Sostegno alle iniziative di Cittadinanza Attiva proposte dalle realtà locali della Regione.
Pag. 15541

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 agosto 2008, n. 1456
Promozione di un Centro di Competenza per la diffusione delle I.C.T. (Information and Communication Technologies). Protocollo d'intesa tra Regione Puglia, IBM Italia s.p.a. e Tecnopolis Csata s.c.r.l.
Pag. 15543

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 agosto 2008, n. 1462
Procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione per l'adozione del provvedimento finale di autorizzazione relativa ad impianti alimentati da fonte eolica – Direttive delle procedure regionali nelle attività finalizzate al rilascio delle autorizzazioni uniche per la realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica.
Pag. 15550

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 agosto 2008, n. 1478
Art. 42, comma 1, legge regionale 16/11/2001, n. 28 e s.m.i., a art. 10. legge regionale 31/12/2007, n. 41. Assegnazione fondi vincolati Dec. Lgs n. 112/98 ex fondo Unico Regionale – Economie risorse finanziarie destinate al Mediocredito Centrale Spa – Variazione amministrativa al bilancio di previsione anno 2008.
Pag. 15554

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 agosto 2008, n. 1493
"Variazione di Bilancio – Reiscrizione della somma relativa alla terza rata del contributo concesso ai sensi della L.R. 9/85, alla Soc. Cooperativa "Geistica" di Lecce – dal Cap. n. 1110090 "Fondo per la definizione partite pregresse" al corrispondente Cap. n. 0951010 del Bilancio 2008 oltre gli interessi legali (cap. 1315/08) e rimborso delle spese di lite (cap. 1317/08) U.P.B. 5.1.4".
Pag. 15555

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 agosto 2008, n. 1495
Por Puglia 2000-2006 – Complemento di Programmazione – Asse III – Mis. 3.1 azione a) "Organizzazione del sistema dei servizi per l'impiego" Atto d'intesa tra la Regione Puglia e la Provincia di Lecce, relativo al sistema informativo lavoro "Sintesi".
Pag. 15557

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 luglio 2008, n. 1420

Prelevamento della somma di € 8.182,90 dal fondo di riserva per la definizione di partite pregresse cap. n. 1110090 del bilancio 2008 e contestuale variazione in termini di competenza e cassa al capitolo di spesa n. 114095.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Credito Agrario e Avversità atmosferiche, confermata dal dirigente f.f. dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Settore Agricoltura, riferisce quanto segue:

Con diverse Sentenze del Giudice di Pace di Gravina in Puglia é stato disposto il pagamento della sorte capitale oltre oneri per interessi e spese legali, a favore dei ricorrenti riportati nella tabella allegata, composta da n. 1 Foglio, parte integrante del presente provvedimento. Si tratta di contenziosi intrapresi dai ricorrenti di cui all'allegata tabella, per vedersi riconosciuti contributi a titolo di indennità per avversità atmosferiche verificatesi negli anni 1987 e 1988.

I contenziosi sono stati originati dalla circostanza che i beneficiari del contributo non lo hanno riscosso per carenza di fondi regionali, per cui hanno adito le competenti autorità giudiziarie per rivendicarne il diritto al pagamento.

La spesa complessiva per quanto riguarda la sorte capitale ammonta a euro 8.182,09.

Si tratta, quindi, di procedere con tempestività alla liquidazione delle spettanze agli aventi diritto al fine di evitare ulteriori aggravi di spesa per interessi.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E S.M.I.

II pagamento ai ricorrenti di cui all'allegata tabella per un importo complessivo di euro 8.182,09 relativo alla sorte capitale avverrà mediante prelevamento dal fondo di riserva per la definizione di partite pregresse cap. n. 1110090 del bilancio 2008 e contestuale variazione in termini di competenza e cassa sul capitolo di spesa n. 114095;

Il Settore Ragioneria è incaricato di procedere alla variazione amministrativa mediante riduzione di euro 8.182,09 dal capitolo n. 1110090 (fondo di riserva per la definizione di partite pregresse) del bilancio 2008 e aumento di pari importo, in termini di competenza e cassa sul capitolo di spesa n. 114095, rientranti nell'UPB del Settore Agricoltura:

All'impegno e alla liquidazione della spesa si provvederà con successiva determinazione del Dirigente del Settore Agricoltura da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in quanto rientra nella fattispecie previste dall'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/97.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario Responsabile della P.O. n. 20, dal Dirigente f.f. dell'Ufficio Credito Agrario ed Avversità Atmosferiche e dal Dirigente del Settore;

- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di approvare la relazione dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari e di fare proprie le proposte riportate nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;

- di stabilire che il pagamento della somma di euro 8.182,09 agli aventi diritto di cui all'allegato elenco, composto da n. 1 foglio, parte integrante del presente provvedimento, avverrà mediante prelevamento dal fondo di riserva per la definizione di partite pregresse cap. 1110090 e contestuale variazione in termini di competenza e cassa, sul capitolo di spesa n. 114095;

- di incaricare il Settore Ragioneria di procedere alla variazione amministrativa del bilancio 2008 mediante riduzione di euro 8.182,09 dal capitolo 1110090 (fondo di riserva per la definizione di partite pregresse) e aumento di pari importo, in termini di competenza e cassa sul capitolo di spesa n. 114095, rientranti nell'UPB del Settore Agricoltura:

- di fare obbligo al Dirigente Responsabile del Settore Agricoltura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno e liquidazione della spesa autorizzata dal presente provvedimento, pari ad Euro 8.182,09, nonché degli adempimenti rivenienti dall'art. 23, comma 5, legge n. 289/02:

- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 10 comma 2 della L.R. n. 41/2007;

- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7 della L.R. n. 28/01;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
On. Nichi Vendola

AGR/DEL/2008/00035 DEL 8-7-08

Allegato alla Delibera di Giunta Regionale n._____del_____

Ricorrente	CF	Avversità	Anno Avv.	Sentenza	Data	Capitale
BARBARA MICHELE	BRBMHL40P14E155X	gelate	1987	118/07	07/02/2007	280,95
CANDELIERE NICOLA	CNDNCL31A07E155Y	gelate	1988	82/07	07/02/2007	481,02
D'ERARIO DOMENICO	DRRDNC33E06E155J	gelate	1988	83/07	07/02/2007	549,51
DI PALMA FILIPPO	DPLFPP55B23A662Y	gelate	1986	120/07	07/02/2007	567,79
DIGENNARO FRANCESCO	DGNFNC36T03E155M	gelate	1987	119/07	07/02/2007	588,55
FORZATI LUIGI	FRZLGU27M31E155Y	gelate	1988	84/07	07/02/2007	349,12
LACAPRA FRANCESCO	LCPFNC42M09E155E	gelate	1988	85/07	07/02/2007	667,41
LEONE GIACINTO	LNEGNT29D14E155V	gelate	1988	86/07	07/02/2007	877,97
LIVULPI LUIGI	LVLLGU25S18E155J	gelate	1988	93/07	07/02/2007	851,53
LOFRESE ANGELA	LFRNGL34L62E155A	gelate	1988	87/07	07/02/2007	137,37
LOGLISCI MICHELE	GLSMHL19P27E155D	gelate	1988	88/07	07/02/2007	534,01
MOLITERNI ANGELO	MLTNGL23H10E155B	gelate	1987	175/07	07/02/2007	170,88
PARISI ROSALIA	PRSRSL40H56E155K	gelate	1988	89/07	07/02/2007	672,58
PERRONE GIOVANNI	PRRGNN26B25E155L	gelate	1988	90/07	07/02/2007	795,70
RAGUSO ANGELO	RGSNLG43H07E155D	gelate	1988	121/07	07/02/2007	64,86
RUTIGLIANO CANIO	RTGNNA21T04E155L	gelate	1988	91/07	07/02/2007	592,84
TOTALE						**8.182,09**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 luglio 2008, n. 1421

Prelevamento della somma di € 17.533,42 dal fondo di riserva per la definizione di partite pregresse cap. n. 1110090 del bilancio 2008 e contestuale variazione in termini di competenza e cassa ai capitoli di spesa n. 114095 e n. 114056.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Credito Agrario e Avversità atmosferiche, confermata dal dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Settore Agricoltura, riferisce quanto segue:

Con diverse Sentenze del Giudice di Pace di Gravina in Puglia é stato disposto il pagamento della sorte capitale oltre oneri per interessi e spese legali, a favore dei ricorrenti riportati nella tabella allegata, composta da n. 2 Foglio, parte integrante del presente provvedimento. Si tratta di contenziosi intrapresi dai ricorrenti di cui all'allegata tabella, per vedersi riconosciuti contributi a titolo di indennità per avversità atmosferiche verificatesi negli anni 1988 e 1990.

I contenziosi sono stati originati dalla circostanza che i beneficiari del contributo non lo hanno riscosso per carenza di fondi regionali, per cui hanno adito le competenti autorità giudiziarie per rivendicarne il diritto al pagamento.

La spesa complessiva per quanto riguarda la sorte capitale ammonta a euro 17.533,42.

Si tratta, quindi, di procedere con tempestività alla liquidazione delle spettanze agli aventi diritto al fine di evitare ulteriori aggravi di spesa per interessi.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E S.M.I.

II pagamento ai ricorrenti di cui all'allegata tabella per un importo complessivo di euro 17.533,42 relativa alla sorte capitale avverrà mediante prelevamento dal fondo di riserva per la definizione di partite pregresse cap. n.1110090 del bilancio 2008 e contestuale variazione in termini di competenza e cassa ai seguenti capitoli di spesa:

1. euro 17.131,18 sul capitolo di spesa n. 114095;

2. euro 402,24 sul capitolo di spesa n. 114056.

Il Settore Ragioneria è incaricato di procedere alla variazione amministrativa mediante riduzione di euro 17.533,42 dal capitolo n. 1110090 (fondo di riserva per la definizione di partite pregresse) del bilancio 2008 e aumento di pari importo, in termini di competenza e cassa, sui seguenti capitoli di spesa, rientranti nell'UPB del Settore Agricoltura:

1. euro 17.131,18 sul capitolo di spesa n. 114095;

2. euro 402,24 sul capitolo di spesa n. 114056.

All'impegno e alla liquidazione della spesa si provvederà con successiva determinazione del Dirigente del Settore Agricoltura da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in quanto rientra nella fattispecie previste dall'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/97.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario Responsabile della P.O. n. 20, dal Dirigente f.f. dell'Ufficio Credito Agrario ed Avversità Atmosferiche e dal Dirigente del Settore;

- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di approvare la relazione dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari e di fare proprie le proposte riportate nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;

- di stabilire che il pagamento della somma di euro 17.533,42 agli aventi diritto di cui all'allegato elenco, composto da n. 2 fogli, parte integrante del presente provvedimento, avverrà mediante prelevamento dal fondo di riserva per la definizione di partite pregresse cap. 1110090 e contestuale variazione in termini di competenza e cassa,sui seguenti capitoli di spesa:
  1. euro 17.131,18 sul capitolo di spesa n. 114095;
  2. euro 402,24 sul capitolo di spesa n. 114056.

- di incaricare il Settore Ragioneria di procedere alla variazione amministrativa del bilancio 2008 mediante riduzione di euro 17.533,42 dal capitolo 1110090 (fondo di riserva per la definizione di partite pregresse) e aumento di pari importo, in termini di competenza e cassa, sui seguenti capitoli di spesa, rientranti nell'UPB del Settore Agricoltura:
  1. euro 17.131,18 sul capitolo di spesa n. 114095;
  2. euro 402,24 sul capitolo di spesa n. 114056;

- di fare obbligo al Dirigente Responsabile del Settore Agricoltura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno e liquidazione della spesa autorizzata dal presente provvedimento, pari ad Euro 17.533,42 nonché degli adempimenti rivenienti dall'art. 23, comma 5, legge n. 289/02;

- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 10 comma 2 della L.R. n. 41/2007;

- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7 della L.R. n. 28/01;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Romano Donno
IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
On. Nichi Vendola

Allegato alla Delibera di Giunta Regionale n._____del_____

Ricorrente	CF	Avversità	Anno Avv.	Sentenza	Data	Capitale
Basile Giuseppe	BSLGPP34P21E155G	gelate	1988	204/07	22/05/2007	1.032,91
Basile Maria Giuseppe	BSLMGS36B51E155D	gelate	1988	176/07	10/02/2007	427,63
Battista Francesco	BTTFNC44P08E155N	gelate	1988	160/07	10/02/2007	1.032,91
Bozzella Teresa	BZZTRSA7D57E155E	gelate	1988	161/07	10/02/2007	756,99
Cristallo Francesco	CRSFNC16M31E155G	siccità	1990	200/07	11/02/2007	245,06
Di Gennaro Leonardantonio	DGNLRD24S29E155R	gelate	1988	163/07	10/02/2007	120,02
Di Marzio Giuseppe	DMRGPP36E29E155O	gelate	1988	162/07	10/02/2007	1.032,91
Dimattia M.Antonia	DMTMNT27L16E155I	gelate	1988	164/07	10/02/2007	889,60
Dipalo Marianna	DPLMNN35M49E155S	gelate	1988	165/07	10/02/2007	540,37
Francabandera Gennaro	FRNGNR38E08E155C	gelate	1988	183/07	10/02/2007	335,07
Lasalandra Bernardo	LSLBNR28M20E155Q	gelate	1988	166/07	10/02/2007	717,36
Lasalandra Giuseppe	LSLGPP25T01E155S	gelate	1988	122/07	10/02/2007	499,93
Lavecchia Giuseppe	LVCGPP28S07E155O	gelate	1988	167/07	10/02/2007	581,48
Lavecchia M Francesca	LVCMFR33P24E155R	gelate	1988	184/07	10/02/2007	996,50
Loglisci M.Antonia	LGLMTT40R19E155Q	gelate	1988	168/07	10/02/2007	331,57
Lorusso Giuseppe	LRDGPP35R29A225Q	gelate	1988	169/07	10/02/2007	446,22
Lorusso Michele	LRSMHL34A07E155U	Gelate	1988	177/07	10/05/2007	1.032,91
Marchetti Giuseppe	MRCGPP43P06E155M	gelate	1988	178/07	22/05/2007	693,40
Marvulli Vito	MRVVT121T12E155G	Gelate	1988	185/07	22/05/2007	1.032,91
Molitemi Giuseppe	MLTGPP23D10E155E	gelate	1988	179/07	26/04/2007	422,41
Murgese Gennaro	MRGGNR34P19E155V	gelate	1988	170/07	10/02/2007	1.032,91
Penisola Francesco	PNSFNC33T23E155G	gelate	1988	171/07	10/02/2007	185,30

Ricorrente	CF	Avversità	Anno Avv.	Sentenza	Data	Capitale
PARISI GIUSEPPE	PRSGPP40M27E155U	gelate	1988	135/07	07/02/2007	1.032,91
PATERNO MICHELE	PTRMHL40B08E155Q	gelate	1988	77/07	07/02/2007	588,76
Pilastro Domenico	PLSDNC50L02F220I	gelate	1988	3742/07	03/05/2007	146,16
Ricciardelli Maria Terersa	RCCMTR52E58E155Y	gelate	1988	78/07	08/02/2007	797,93
SANTERAMO DOMENICO	SNTDNC35M18E155G	gelate	1988	136/07	07/02/2007	548,18
SANTORO MARIA	SNTMRA40D42A225A	gelate	1988	79/07	07/02/2007	340,86
Stellacci Vincenzo	STLVCN55H27A893H	gelate	1988	2588/07	20/03/2007	522,82
Tarturo Antonia	TRTNTN35S58E155Z	Gelate	1988	80/07	08/02/2007	327,95
TEDESCO SALVATORE	TDSSVT33M28E155L	gelate	1988	137/07	07/02/2007	1.032,91
TROTTA ANDREA	TRTNDR27D05E155G	gelate	1988	138/07	07/02/2007	1.032,91
Varvara Maria	VRVMRA25E47E155P	gelate	1988	4050/07	14/05/2007	344,30
VICINO MICHELE	VCNMHL31B02E155D	gelate	1988	81/07	07/02/2007	695,05
TOTALE						22.526,67

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 luglio 2008, n. 1422

Prelevamento della somma di € 22.256,67 dal fondo di riserva per la definizione di partite pregresse cap. n. 1110090 del bilancio 2008 e contestuale variazione in termini di competenza e cassa al capitolo di spesa n. 114095.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Credito Agrario e Avversità atmosferiche, confermata dal dirigente f.f. dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Settore Agricoltura, riferisce quanto segue:

Con diverse Sentenze del Giudice di Pace di Gravina in Puglia é stato disposto il pagamento della sorte capitale oltre interessi e spese legali, a favore dei ricorrenti riportati nella tabella allegata, composta da n. 2 fogli, parte integrante del presente provvedimento.

Si tratta di contenziosi intrapresi dai ricorrenti di cui all'allegata tabella, per vedersi riconosciuti contributi a titolo di indennità per avversità atmosferiche verificatesi nell'anno 1988.

I contenziosi sono stati originati dalla circostanza che i beneficiari del contributo non lo hanno riscosso per carenza di fondi regionali, per cui hanno adito le competenti autorità giudiziarie per rivendicarne il diritto al pagamento.

La spesa complessiva per quanto riguarda la sorte capitale ammonta a euro 22.526,67.

Si tratta, quindi, di procedere con tempestività alla liquidazione delle spettanze agli aventi diritto al fine di evitare ulteriori aggravi di spesa per interessi.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E S.M.I.

II pagamento ai ricorrenti di cui all'allegata tabella per un importo complessivo di euro 22.526,67 relativo alla sorte capitale avverrà mediante prelevamento dal fondo di riserva per la definizione di partite pregresse cap. n.1110090 del bilancio 2008 e contestuale variazione in termini di competenza e cassa sul capitolo di spesa n. 114095;

Il Settore Ragioneria è incaricato di procedere alla variazione amministrativa mediante riduzione di euro 22.526,67 dal capitolo n. 1110090 (fondo di riserva per la definizione di partite pregresse) del bilancio 2008 e aumento di pari importo, in termini di competenza e cassa sul capitolo di spesa n. 114095, rientranti nell'UPB del Settore Agricoltura:

All'impegno e alla liquidazione della spesa si provvederà con successiva determinazione del Dirigente del Settore Agricoltura da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in quanto rientra nella

fattispecie previste dall'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/97.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario Responsabile della P.O. n. 20, dal Dirigente f.f. dell'Ufficio Credito Agrario ed Avversità Atmosferiche e dal Dirigente del Settore;

- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di approvare la relazione dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari e di fare proprie le proposte riportate nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;

- di stabilire che il pagamento della somma di euro 22.526,67 agli aventi diritto di cui all'allegato elenco, composto da n. 1 foglio, parte integrante del presente provvedimento, avverrà mediante prelevamento dal fondo di riserva per la definizione di partite pregresse cap. 1110090 e contestuale variazione in termini di competenza e cassa, sul capitolo di spesa n. 114095;

- di incaricare il Settore Ragioneria di procedere alla variazione amministrativa del bilancio 2008 mediante riduzione di euro 22.526,67 dal capitolo 1110090 (fondo di riserva per la definizione di partite pregresse) e aumento di pari importo, in termini di competenza e cassa, sul capitolo di spesa n 114095, rientranti nell'UPB del Settore Agricoltura;

- di fare obbligo al Dirigente Responsabile del Settore Agricoltura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno e liquidazione della spesa autorizzata dal presente provvedimento, pari ad Euro 22.526,67, nonché degli adempimenti rivenienti dall'art. 23, comma 5, legge n. 289/02;

- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 10 comma 2 della L.R. n. 41/2007;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7 della L.R. n. 28/01;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
On. Nichi Vendola

Ricorrente	C.F.	Avversità	Anno Avv.	Sentenza	Data	Capitale
ANGELOTTI ANGELO	NGLNGL28C13E155N	gelate	1988	69/07	07/02/2007	1.032,91
ANGIULLI PASQUALE	NGLPQL35C22E155E	gelate	1988	70/07	07/02/2007	538,00
Calamita Maria Gaetana	CLMLGT34A61A893D	gelate	1988	2589/07	20/03/2007	214,60
CAPONE ARCANGELA	CPNRNG49T60E155O	gelate	1988	123/07	07/02/2007	266,70
Cicala Michele	CCLMHL28R11E155R	gelate	1988	71/07	08/02/2007	707,08
D'AGOSTINO VINCENZO	DGZVCN26S24E155Q	gelate	1988	124/07	07/02/2007	178,18
DIPALMA DEODATO	DPLDDT36M21E155G	gelate	1988	125/07	07/02/2007	356,35
LAPOLLA MARIA GIACINTA	LPLMGC47L49E155P	gelate	1988	126/07	07/02/2007	343,91
LATERZA DOMENICO	LTRDMC18P23E155V	gelate	1988	127/07	07/02/2007	1.032,91
LEONE MARIA	LNEMRA58B60E155S	gelate	1988	128/07	07/02/2007	182,77
LOGLISCI FILIPPO	LGLFPP41S12E155J	gelate	1988	130/07	07/02/2007	686,53
LOGLISCI RAFFAELE	LGLRFL28T04E155J	gelate	1988	131/07	07/02/2007	435,11
LOIZZO ROSA	LZZRSO55D45E155D	gelate	1988	129/07	07/02/2007	1.032,91
LORUSSO GIUSEPPE	LRSGPP27A24E155Z	gelate	1988	132/07	07/02/2007	1.032,91
Lorusso Michele	LRSMHL48R29E155N	gelate	1988	72/07	08/02/2007	384,45
MARCHETTI NICOLA	MRCNCL32D28E155Y	gealate	1988	133/07	07/02/2007	890,37
Mastromarco Antonio	MSTNTN35MI6E155C	gelate	1988	73/07	08/02/2007	1.032,91
Matera Maria	MTRMRS38E67E155W	gelate	1988	5997/07	06/07/2007	496,11
Modugno Francesco	MDGFNC21S02A893R	gelate	1988	2590/07	20/03/2007	719,35
Nanna Gerardo	NNNNGRD36B28E155	gelate	1988	74/07	08/02/2007	751,55
Nardiello Marco	NRDMRC33T12E155O	gelate	1988	75/07	08/02/2007	734,50
OLIVIERI ONOFRIO	LVRNFR16C04E155O	gelate	1988	134/07	07/02/2007	1.032,91
Pappalardi Domenico	PPPDNC17B17E155P	gelate	1988	76/07	08/02/2007	1.032,91

Ricorrente	CF	Avversità	Anno Avv.	Sentenza	Data	Capitale
PARISI GIUSEPPE	PRSGPP40M27E155U	gelate	1988	135/07	07/02/2007	1.032,91
PATERNO MICHELE	PTRMHL40B08E155Q	gelate	1988	77/07	07/02/2007	588,76
Pilastro Domenico	PLSDNC50L02F220I	gelate	1988	3742/07	03/05/2007	146,16
Ricciardelli Maria Terersa	RCCMTR52E58E155Y	gelate	1988	78/07	08/02/2007	797,93
SANTERAMO DOMENICO	SNTDNC35M18E155G	gelate	1988	136/07	07/02/2007	548,18
SANTORO MARIA	SNTMRA40D42A225A	gelate	1988	79/07	07/02/2007	340,86
Stellacci Vincenzo	STLVCN55H27A893H	gelate	1988	2588/07	20/03/2007	522,82
Tarturo Antonia	TRTNTN35S58E155Z	Gelate	1988	80/07	08/02/2007	327,95
TEDESCO SALVATORE	TDSSVT33M28E155L	gelate	1988	137/07	07/02/2007	1.032,91
TROTTA ANDREA	TRTNDR27D05E155G	gelate	1988	138/07	07/02/2007	1.032,91
Varvara Maria	VRVMRA25E47E155P	gelate	1988	4050/07	14/05/2007	344,30
VICINO MICHELE	VCNMHL31B02E155D	gelate	1988	81/07	07/02/2007	695,05
TOTALE						22.526,67

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 luglio 2008, n. 1423

Prelevamento della somma di € 736,74 dal fondo di riserva per la definizione di partite pregresse cap. n. 1110090 del bilancio 2008 e contestuale variazione in termini di competenza e cassa al capitolo di spesa n. 114056.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Credito Agrario e Avversità atmosferiche, confermata dal dirigente f.f. dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Settore Agricoltura, riferisce quanto segue:

Con Sentenza n. 162 del 9/6/2004 resa dal Giudice di Pace di San Pietro Vernotico é stato disposto il pagamento della sorte capitale oltre interessi e spese legali, a favore dei ricorrenti Buccolieri Lucia (C.F. BCCLCU27S45I066K), Quarta Cosima (C.F. QRTCSM57R67I066O) e Quarta Giuseppe (C.F. QRTGPP62T01I066S), quali eredi di Quarta Vito. Si tratta di contenziosi intrapresi dai ricorrenti, per vedersi riconosciuti contributi a titolo di indennità per avversità atmosferiche verificatesi nell'anno 1990.

Il contenzioso è stato originato dalla circostanza che i beneficiari del contributo (eredi del decuis Quarta Giuseppe) non lo hanno riscosso per intero per carenza di fondi regionali, per cui hanno adito le competenti autorità giudiziarie per rivendicarne il diritto al pagamento.

La spesa complessiva per quanto riguarda la sorte capitale ammonta ad euro 736,74.

Si tratta, quindi, di procedere con tempestività alla liquidazione delle spettanze agli aventi diritto al fine di evitare ulteriori aggravi di spesa per interessi.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E S.M.I.

Il pagamento ai ricorrenti Buccolieri Lucia (C.F. BCCLCU27S45I066K), Quarta Cosima (C.F. QRTCSM57R67I066O) e Quarta Giuseppe (C.F. QRTGPP62T01I066S), quali eredi di Quarta Vito per un importo complessivo di euro 736,74 relativo alla sorte capitale avverrà mediante prelevamento dal fondo di riserva per la definizione di partite pregresse cap. n.1110090 del bilancio 2008 e contestuale variazione in termini di competenza e cassa sul capitolo di spesa n. 114056;

Il Settore Ragioneria è incaricato di procedere alla variazione amministrativa mediante riduzione di euro 736,74 dal capitolo n.1110090 (fondo di riserva per la definizione di partite pregresse) del bilancio 2008 e aumento di pari importo, in termini di competenza e cassa sul capitolo di spesa n. 114056, rientranti nell'UPB del Settore Agricoltura:

All'impegno e alla liquidazione della spesa si

provvederà con successiva determinazione del Dirigente del Settore Agricoltura da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in quanto rientra nella fattispecie previste dall'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/97.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario Responsabile della P.O. n. 20, dal Dirigente f.f. dell'Ufficio Credito Agrario ed Avversità Atmosferiche e dal Dirigente del Settore;

- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di approvare la relazione dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari e di fare proprie le proposte riportate nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;

- di stabilire che il pagamento della somma di euro 736,74 in favore dei ricorrenti Buccolieri Lucia (C.F. BCCLCU27S45I066K), Quarta Cosima (C.F. QRTCSM57R67I066O) e Quarta Giuseppe (C.F. QRTGPP62T001I066S), quali eredi di Quarta Vito, avverrà mediante prelevamento dal fondo di riserva per la definizione di partite pregresse cap. 1110090 e contestuale variazione in termini di competenza e cassa, sul capitolo di spesa n. 114056;

- di incaricare il Settore Ragioneria di procedere alla variazione amministrativa del bilancio 2008 mediante riduzione di euro 736,74 dal capitolo 1110090 (fondo di riserva per la definizione di partite pregresse) e aumento di pari importo, in termini di competenza e cassa, sul capitolo di spesa n. 114056, rientranti nell'UPB del Settore Agricoltura;

- di fare obbligo al Dirigente Responsabile del Settore Agricoltura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno e liquidazione della spesa autorizzata dal presente provvedimento, pari ad Euro 736,74, nonché degli adempimenti rivenienti dall'art. 23, comma 5, legge n. 289/02;

- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 10 comma 2 della L.R. n. 41/2007;

- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7 della L.R. n. 28/01;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 luglio 2008, n. 1424

Approvazione schema di convenzione per prestazione servizi di assistenza agli equini dell'Ufficio Incremento Ippico di Taranto e Foggia con sede in Foggia. (LL.RR. 56/79 e 9/93).

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base della proposta del Dirigente dell'Ufficio Incremento Ippico di Taranto e Foggia, confermata dal Dirigente del Settore Agricoltura, riferisce quanto segue:

- la L.R. 29 agosto 1979, n. 56 recante "Istituzione e disciplina dell'Istituto di Incremento Ippico per la Puglia (I.R.I.IP.)", disciplina le funzioni amministrative concernenti l'ippicoltura per il mantenimento degli stalloni di pregio, per l'ordinamento del servizio di monta, nonché gli interventi tecnici per

il miglioramento delle produzioni equine;

- la L.R. 19 giugno 1993, n. 9 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1993 e bilancio pluriennale 1993/95", ha soppresso l'I.R.I.lP., attribuendone competenze e funzioni all'Assessorato regionale all'Agricoltura, con obbligo a carico del medesimo di provvedere a riordinarle secondo gli indirizzi della normativa statale e regionale;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 21 aprile 1994, n. 953 avente ad oggetto: "Attuazione art. 45 L.R. 19/6/1993 n. 9 - Continuità dei servizi in materia di ippicoltura". ha riaffermato le attribuzioni e gli obblighi predetti in capo al richiamato Assessorato regionale all'Agricoltura, ora alle Risorse Agroalimentari;

- CONSIDERATO che con Determinazione del Settore Agricoltura n. 1827 del 2/11/2007 è stata affidato, per la durata di anni uno (1/11/2007 - 31/10/2008), il servizio di assistenza agli equini dell'Ufficio Incremento Ippico di Taranto Foggia con sede in Foggia, ai sensi dell'articolo 2 del relativo Contratto Rep. n. 8776 del 23/11/2007;

- CONSIDERATO che bisogna assicurare il servizio di assistenza agli stalloni senza soluzione di continuità;

- CONSIDERATO che nell'Amministrazione Regionale non sono presenti categorie e profili professionali idonei da impiegare per l'assistenza ed il governo quotidiano dei cavalli, pertanto è necessario avvalersi di personale esterno con specifica esperienza e qualificazione;

- VISTE le vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di gare pubbliche.

Per quanto sopra riportato, si propone di :

- approvare lo schema di convenzione, allegato A) parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione, per la durata di anni uno (1/11/2008 - 31/10/2009). per l'affidamento del servizio di assistenza agli equini dell'Ufficio Incremento Ippico di Taranto Foggia con sede in Foggia;

- dare mandato al Dirigente del Settore AA.GG. di espletare le procedure relative della gara, sulla base di quanto previsto nell'allegata Convenzione;

- autorizzare il Dirigente del Settore Agricoltura a formalizzare, con proprio atto, l'affidamento e la sottoscrizione della Convenzione;

- incaricare il Dirigente del Settore Agricoltura di notificare il presente atto al Settore Affari Generali - P.O. Ufficiale Rogante, al Settore Personale ed al Settore Comunicazione Istituzionale per gli adempimenti di competenza;

- incaricare la Segreteria della Giunta, ai sensi dell'art. 6, L.R. 13/94, di inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la pubblicazione sul B.U.R.P. e sul sito web della Regione Puglia.

- Sezione copertura finanziaria di cui alla L.R. n. 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni "// presente provvedimento comporta una spesa di euro 180.000,00 a carico del bilancio regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 004920 (U.P.B 8.1.7). Al relativo impegno dovrà provvedere il Dirigente del Settore Agricoltura con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale, in quanto rientrante nelle tipologie previste dall':art.4 - comma 4 - lettera d) della legge regionale n. 7/97.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dai competenti Dirigenti di Uffici e di Settore;

- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di approvare lo schema di convenzione, allegato A) parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione, per la durata di anni uno (1/11/2008 - 31/10/2009), per l'affidamento del servizio di assistenza agli equini dell'Ufficio Incremento Ippico di Taranto Foggia con sede in Foggia;

- di dare mandato al Dirigente del Settore AA.GG. di espletare le procedure relative della gara, sulla base di quanto previsto nell'allegata Convenzione;

- di autorizzare il Dirigente del Settore Agricoltura a formalizzare, con proprio atto, l'affidamento e la sottoscrizione della Convenzione;

- di incaricare il Dirigente del Settore Agricoltura di notificare il presente atto al Settore Affari Generali - P.O. Ufficiale Rogante, al Settore Personale ed al Settore Comunicazione Istituzionale per gli adempimenti di competenza;

- di incaricare la Segreteria della Giunta, ai sensi dell'art. 6, L.R. 13/94, di inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la pubblicazione sul B.U.R.P. e sul sito web della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
On. Nichi Vendola

ALLEGATO *A) alla DGR n°.* _____ *del* _____

Codice CIFRA: **AGR/DEL/2008/00**_____

Schema di CONVENZIONE per l'affidamento dei servizi di assistenza agli equini dell'Ufficio Incremento Ippico di Taranto e Foggia con sede in Foggia (LL.RR. 56/79 e 9/93).

PREMESSO: **CHE** la Giunta Regionale, con Deliberazione n._____ del_____/____/2008, ha approvato lo schema di convenzione per l'affidamento dei servizi di assistenza agli equini di proprietà regionale presenti presso l' Ufficio Incremento Ippico di Taranto e Foggia con sede in Foggia;

CHE il competente Settore AA.GG., in osservanza delle vigenti disposizioni di legge in materia, ha proceduto all'aggiudicazione definitiva della gara in favore di _____

_____, di seguito **<Aggiudicatario>.**

Ciò premesso:

La REGIONE PUGLIA (C.F. n. 80017210727), Assessorato alle Risorse Agroalimentari, Amministrazione aggiudicatrice di seguito **<Amministrazione>,** nella persona del Dr. _____nato a_____, il _____, Dirigente del Settore Agricoltura, domiciliato per la carica presso la sede del medesimo Assessorato, sito al Lungomare Nazario Sauro, 45/47 – 70121 BARI, e l'**Aggiudicatario**

Convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 (Premesse)

1. Le premesse sopra riportate costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

Art. 2 (Oggetto)

1. L'Amministrazione, con il presente atto, incarica l'Aggiudicatario di fornire le prestazioni dei seguenti servizi, giornalieri e periodici, per assicurare assistenza, igiene e pulizia a circa 80 equini di proprietà regionale, presenti negli immobili dell'Ufficio Incremento Ippico di Taranto e Foggia con sede in Foggia:

Servizi giornalieri

a) rimozione manuale ed asportazione delle paglie di lettiera dai *box*, previo allontanamento degli equini dai *box* stessi;
b) rifacimento della lettiera a regola d'arte;
c) pulizia beverini, mangiatoie, porte ed inferriate di ogni *box* ;
d) ramazzatura e lavaggio delle corsie ed ingressi delle scuderie;
e) assistenza nelle operazioni di mascalcia e toilettatura degli equini;
f) assistenza nelle operazioni veterinarie;
g) prelevamento dai magazzini di paglia, fieno e mangimi e loro razionamento;
h) pulizia cortile interno con rimozione e smaltimento di materiale di risulta ed erbe infestanti;
i) igiene dell'equino (governo della mano e/o docce e asciugatura; moto stalloni in giostra, *paddok*, etc.;
j) operazioni connesse al servizio di fecondazione sia per quanto attiene gli

stalloni che le fattrici;

k) operazioni di alimentazione e distribuzione di mangimi, foraggi, integrativi, paglia, secondo modalità e orari disposti dall'Amministrazione;

l) scorta agli stalloni con l'autoscuderia di servizio;

m) accudire durante la stagione di fecondazione le fattrici a pensione;

n) operazioni di carico e scarico stalloni, mangimi e attrezzature durante la stagione di fecondazione e non.

Servizi periodici:

Smaltimento dello stallatico prodotto dagli equini nel rispetto delle norme sui rifiuti speciali.

2. Le suddette prestazioni di servizi devono essere effettuate in 6 giorni settimanali, in una fascia oraria massima compresa dalle ore 06.00 alle ore 14.00; per le domeniche e i festivi dovrà essere garantita la presenza di almeno due operatori onde assicurare l'espletamento del servizio di cui alle precedenti lettere f-g-n;

3. Il servizio potrà essere temporaneamente sospeso dal 1° aprile al 30 giugno, per l'invio degli stalloni presso le stazioni di fecondazione equina.

Art. 3 (Caratteristiche tecniche delle prestazioni)

1. L'Aggiudicatario dovrà impiegare operatori in possesso della qualifica di "***palafreniere***" conseguita attraverso corsi di formazione professionale ai sensi della vigente normativa regionale.

2. L'Aggiudicatario potrà impiegare, in deroga, operatori con comprovata esperienza lavorativa che abbiano prestato servizio, per almeno un anno, quali addetti all'assistenza di equini presso strutture pubbliche /o private.

3. Il servizio dovrà essere svolto secondo le seguenti specifiche modalità:

- n. 1 (uno) operatore per ogni 07 equini presenti, garantendo comunque la presenza minima di almeno due operatori (la presenza media degli stalloni nelle scuderie è di circa 80):
- il servizio dovrà essere assicurato per n. 6 (sei) ore giornaliere per addetto, comprese le giornate festive e le domeniche, dalle ore 07,30 alle ore 13,30;
- il predetto orario potrà essere variato o frazionato (ore mattutine e ore pomeridiane) secondo le esigenze dell'Amministrazione.

4. L'Aggiudicatario dovrà garantire la sostituzione del personale assente con altro, avente i requisiti di cui sopra, dandone tempestiva comunicazione all'Amministrazione.

5. L'Aggiudicatario dovrà nominare, comunicandone il nominativo all'Amministrazione entro la data di inizio della prestazione, il <Responsabile tecnico> dell'attività, scelto tra persone con requisiti di professionalità che il servizio richiede, con l'obbligo di vigilare sul regolare svolgimento delle prestazioni secondo le modalità stabilite e mantenere i contatti tra l'Aggiudicatario medesimo e l'Amministrazione, partecipando alle verifiche di cui al successivo articolo 6.

Art. 4 (Ammontare della spesa)

1. La presente Convenzione comporta una spesa di € 180.000,00, IVA e ogni altro onere compresi, a carico del bilancio regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 004920 (U.P.B. 8.1.7).

Art. 5 (Durata e luogo della prestazione)

2. Il contratto avrà la durata di anni UNO con decorrenza dalla data di effettivo inizio del servizio (1-11-2008 / 30-10-2009), salvo approvazione

dello stanziamento di competenza da parte dell'Amministrazione.

3. La prestazione dei servizi verrà effettuata presso la sede dell'Ufficio Incremento Ippico di Taranto e Foggia con sede in Foggia sito in via Romolo Caggese n. 1.

Art. 6 (Modalità di controllo della prestazione)

1. L'Amministrazione potrà, in ogni momento, effettuare verifiche e controlli sull'operato dell'Aggiudicatario, riservandosi di sospendere i pagamenti nei casi in cui il servizio non venga svolto secondo le modalità e le condizioni contenute nella presente Convenzione.

Art. 7 (Penalità applicabili per inadempienze varie)

1. L'Aggiudicatario, nell'esecuzione dei servizi previsti dalla presente Convenzione, ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge ed alle disposizioni presenti e future emanate dall'Amministrazione.

2. Salva la risoluzione del contratto ed il risarcimento dell'eventuale maggior danno, l'Aggiudicatario incorrerà, qualora si dovessero constatare ritardi o deficienze del servizio imputabili a negligenza o colpa allo stesso imputabili, in una penale stabilita, da un minimo di €. 50.00 ad un massimo di € 500,00, in relazione alla gravità della inadempienza.

Art. 8 (Obblighi e responsabilità a carico dell'Aggiudicatario)

1. L'Aggiudicatario deve:

- attuare a favore dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, anche verso i soci, condizioni retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla categoria e nella località in cui si svolge la prestazione di servizi;
- rispettare pienamente la normativa fiscale;

- osservare gli obblighi previsti dal D.Lgs.626/94 (attuazione delle Direttive dell'UE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro).

2. L'aggiudicatario è responsabile nei confronti dell'Amministrazione della buona conservazione degli impianti. delle attrezzature e risponde dei danni che dalla negligente gestione possano derivare a terzi. A tal fine è obbligato a stipulare polizza assicurativa per danni ascrivibili all'attività di gestione del servizio.

Art. 9 (Recesso)

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto nel caso di ripetute gravi inosservanze delle norme della presente Convenzione.

Art. 10 (Cauzione definitiva)

1. L'Aggiudicatario, a garanzia dell'adempimento degli obblighi assunti, dovrà versare alla firma del contratto cauzione definitiva previste dalla normativa vigente.

2. Tale cauzione sarà restituita soltanto al termine del rapporto contrattuale e dopo ultimata e liquidata ogni ragione contabile.

Art. 11 (Subappalto)

1. E' vietato il subappalto. parziale o totale del servizio.

Art. 12 (Spese di registrazione)

1. La presente Convenzione sarà registrata in misura fissa ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.P.R. n.. 131/86. in quanto i corrispettivi di cui all'art. 4 sono soggetti all'I.V.A.

2. Le spese di registrazione saranno a totale carico dell'Aggiudicatario.

Art. 13 (Controversie)

Tutte le controversie che non si saranno potute risolvere saranno attribuite alla competenza del Foro di Bari.

Art. 14 (Disposizioni finali)

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, le parti fanno riferimento alla legislazione vigente in materia.

2. La presente Convenzione, redatta in triplice originale, è composta di n.7 fogli scritti su n.7 facciate.

Letto, approvato e sottoscritto.

Bari, *addì*_____

L'AMMINISTRAZIONE

L'AGGIUDICATARIO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 luglio 2008, n. 1427

Sostegno alle iniziative di Cittadinanza Attiva proposte dalle realtà locali della Regione.

L'Assessore alla Trasparenza e alla Cittadinanza Attiva, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della P.O. "Comunicazione", approvata dalla dirigente del Settore E-Government, E-Democracy Cittadinanza Attiva, riferisce quanto segue:

La necessità di un cambiamento socio-culturale, a tutti i livelli, è evidente

- a chi rappresenta e governa le Amministrazioni Pubbliche e si mette in gioco rendendosi disponibile a condividere informazioni, a rivedere il proprio ruolo, a dare impulso al processo evolutivo richiesto;

- al cittadino che deve sviluppare l'interesse e la capacità di partecipare e soprattutto ai giovani che sono interessati a cogliere opportunità reali per la progettazione del proprio futuro.

In quest'ottica, un fattore importante è quello di assicurare condizioni ottimali per lo sviluppo del rapporto di fiducia tra cittadini e istituzioni e per l'incremento della consapevolezza delle rispettive potenzialità e capacità di influire sulla qualità della vita dei singoli e dell'intera comunità regionale.

Si intende quindi rilevante condividere l'obiettivo di contribuire, con la promozione della cittadinanza attiva, a migliorare i processi di elaborazione delle politiche pubbliche, attraverso il sostegno economico-finanziario e l'assistenza competente ad iniziative di partecipazione proposte da associazioni, enti o organizzazioni attive sul territorio.

Con il presente atto, si propone alla Giunta regionale di approvare l'adesione e/o la partecipazione finanziaria della Regione alle iniziative di seguito elencate, nei modi e nelle forme rispettivamente indicati:

- **Progetto Sperimentale di cittadinanza attiva e partecipazione dei giovani**

Partecipazione finanziaria con contributo di euro 7.000.00

L'iniziativa è del Circolo ARCI - Spazio Sociale Zei di Lecce, che propone un progetto il cui obiettivo specifico è quello di sperimentare, con i giovani che frequentano le scuole medie superiori, percorsi di cittadinanza attiva e di partecipazione sociale, fornendo loro gli strumenti materiali, cognitivi e metodologici e ambiti reali di intervento.

Tale progetto nasce dalla consapevolezza che in un momento storico nel quale la cittadinanza europea affianca, arricchendole, le cittadinanze nazionali, si rischia al tempo stesso la rescissione dei patti storici tra cittadini: generazionali, costituzionali, politici ed economici, a causa di una sempre più scarsa capacità di dialogo e di partecipazione.

Gli interventi riguarderanno le seguenti aree tematiche:
- laboratori di partecipazione " la democrazia partecipativa come strategia per la soluzione dei conflitti: DIALOGO, COMPRENSIONE E GIUSTIZIA ";
- promozione della cittadinanza europea: " la cittadinanza europea: conquista e ricchezze";
- cittadinanza e integrazione: " Il mondo in casa: pluralismo e cross-cutting elevages ";
- globalizzazione: relazione tra livello globale e sviluppo locale: " Democrazia ed economia: modelli a confronto ".

I destinatari del progetto sono:
- 75 studenti di scuole secondarie di secondo grado della provincia di Lecce;
- 200 partecipanti ai seminari.

- **Progetto: "Consiglio Circoscrizionale Junior":**

Partecipazione finanziaria con contributo di euro 5.000.00.

Il progetto è promosso dalla VI Circoscrizione

e Consulta dei Minori di Bari ed è rivolto a minori che frequentano le scuole primarie e secondarie di 1° grado con l'obiettivo di favorire l'esperienza pratica della rappresentazione democratica attraverso la costituzione del Consiglio Circoscrizionale Junior. Il progetto prevede l'attivazione di laboratori di cittadinanza attiva, attività di tutoring ed elaborazione di documenti e materiali prodotti dai ragazzi.

- **Progetto: "Bilancio sociale" Partecipazione finanziaria per un totale di euro 10.000,00**

Il progetto è promosso dall'Assessorato alla Trasparenza , Cittadinanza Attiva e Problemi del Lavoro del Comune di Taranto, consapevole dell'importanza della partecipazione e della trasparenza amministrativa al fine di promuovere l'innovazione delle politiche pubbliche, sia nel metodo che nei contenuti, favorendo una più adeguata rispondenza delle scelte agli interessi della collettività. All'interno del complesso processo di risanamento del bilancio comunale, l'elaborazione del bilancio sociale può contribuire a responsabilizzare i funzionari pubblici, a valorizzarne il lavoro e a rendere conto ai cittadini dell'attività svolta.

Il progetto richiede la collaborazione della Regione in termini di assistenza tecnica e per la pubblicizzazione dei risultati.

COPERTURA FINANZIARIA

La spesa prevista , stimata complessivamente in Euro 22.000,00 (ventiduemila/00), trova copertura Finanziaria sul capitolo 851000 " Spese per il coinvolgimento dei cittadini pugliesi alla costruzione ed alla valutazione delle strategie operative " dell'esercizio finanziario 2008.

All'impegno di spesa provvederà la dirigente del Settore E-Goverment, E-Democracy e Cittadinanza Attiva con successivi atti dirigenziali, entro il corrente esercizio finanziario.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lett.j) della L.R. n.7/1997.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale

LA GIUNTA

- udita la relazione dell'Assessore alla Trasparenza e alla Cittadinanza Attiva;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla Dirigente del Settore E-Government,E-Democracy e Cittadinanza Attiva;
- a voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di approvare gli interventi descritti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati;
- di approvare l'adesione , la partecipazione e il sostegno finanziario della Regione alle iniziative descritte , nelle forme e nei modi indicati in premessa , che qui di seguito si intendono integralmente riportati;
- di autorizzare la Dirigente del Settore Cittadinanza Attiva ad adottare tutti gli atti amministrativi conseguenti;
- di dare atto che con determinazione della Dirigente del Settore Cittadinanza Attiva si provvederà entro il corrente esercizio finanziario, ad effettuare l'impegno di spesa di Euro 22.000,00 (ventiduemila/00) risultante dalla totalità degli interventi previsti dal presente atto;
- di dare atto che con determinazione della dirigente del settore Cittadinanza Attiva si prov-

vederà con successivi e separati atti, a seguito del completamento istruttorio dell'Ufficio, alla liquidazione dei primi due contributi previsti dal presente provvedimento suddivisi in due trance, previa relazione finale dell'attività svolta e a rendicontazione contabile delle spese effettivamente sostenute;

- di dare atto che con determinazione della dirigente del settore Cittadinanza Attiva si provvederà, con successivi e separati atti, alla liquidazione delle spese previste dal terzo intervento;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- di trasmettere il provvedimento alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti in ottemperanza all'art. 1 comma 173 Legge n. 266/05 e della deliberazione della Corte dei Conti n. 4 del 17 febbraio 2006, a cura del Settore E-Government, E-Democracy e Cittadinanza Attiva.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 Agosto, n. 1456

Promozione di un Centro di Competenza per la diffusione delle I.C.T. (Information and Communication Technologies). Protocollo d'intesa tra Regione Puglia, IBM Italia s.p.a. e Tecnopolis Csata s.c.r.l.

L'Assessore alla Trasparenza e alla Cittadinanza Attiva, prof. Guglielmo Minervini, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente del Settore e-Government, e-Democracy e Cittadinanza Attiva, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE

- IBM Italia S.p.A. è una consorella della IBM Corporation, Leader mondiale nella ricerca, progettazione e sviluppo di tecnologie ICT;

- presso la sede di IBM di Bari è attivo un Laboratorio di Innovazione impegnato nella ricerca e nello sviluppo di soluzioni riguardanti la formazione a distanza (eLearning); tale Laboratorio costituisce elemento e fattore di sviluppo del settore dell'Information & Communication Technology (ICT) nell'ambito del territorio regionale ed elemento facilitatore delle azioni della IBM verso il Sistema della Pubblica Amministrazione in Puglia;

- la Regione Puglia si avvale della sua partecipata Tecnopolis CSATA s.c.r.l. per la progettazione e l'attuazione dei programmi di sviluppo e formazione nel campo dell'Information e Communication Technology e dell'E-government;

- Tecnopolis CSATA, nell'ambito della Linea di Azione 3 " Sostegno allo spin off, start-up e sviluppo d'impresa in settori ad alto contenuto tecnologico nel comparto ICT in Puglia " dell'Accordo di Programma Quadro sulla Ricerca in Puglia, ha in programma la costituzione di un centro servizi per applicazioni

avanzate ICT, rivolto specìficamente a sostenere la competitività delle PMI ICT regionali attraverso la disponibilità di ambienti avanzati e di piattaforme aperte per lo sviluppo di soluzioni innovative per la pubblica amministrazione ed i principali settori dell'economia regionale;

CONSIDERATO CHE

- la creazione di Centri di Competenza ubicati sul territorio Pugliese è funzionale alla creazione di un contesto favorevole allo scambio di esperienze presso gli Enti Locali, alla crescita della cultura tecnologica del territorio e allo sviluppo delle imprese ICT pugliesi con risvolti positivi per l'occupazione (con particolare riferimento a quella giovanile);

- la presenza di aziende di respiro intemazionale, leader a livello mondiale nello sviluppo e realizzazione di soluzioni tecnologiche di avanguardia, all'interno dei Centri di Competenza, costituisce garanzia sul continuo aggiornamento rispetto alle evoluzioni tecnologiche;

- Regione Puglia, IBM Italia S.p.A. e Tecnopolis CSATA, condividono:

  - l'importanza strategica delllCT ed in particolare delle soluzioni riguardanti la Formazione a distanza (e-Leaming) per lo sviluppo socio-economico della regione, per l'incremento dell'occupazione giovanile e per la crescita di nuove professionalità;
  - a rilevanza di soluzioni di formazione a distanza sviluppate in modalità accessibili ed usabili anche da soggetti diversamente abili;
  - l'importanza dell'utilizzo di tecnologie Open Source per favorire l'usabilità e la diffusione delle soluzioni stesse;
  - la rilevanza della diffusione nell'ambito del territorio regionale di soluzioni tecnologiche avanzate per le Pubbliche Amministrazioni e/o le Imprese Private;
  - il valore delle soluzioni tecnologiche sviluppate sul territorio nell'ottica di razionalizzazione della spesa degli Enti;

SI PROPONE:

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;

- di approvare lo schema di Protocollo di Intesa tra Regione Puglia, IBM Italia S.p.A. e Tecnopolis CSATA s.c.r.l per la creazione di un Centro di Competenza sulle ICT;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E S.M.I.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. n° 7/97;

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale

LA GIUNTA

- Udita la relazione dell'Assessore alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva;

- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla Dirigente del Settore e-Government, e-Democracy e Cittadinanza Attiva;

- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;

- di approvare lo schema di protocollo d'intesa (allegato A) tra Regione Puglia, IBM Italia S.p.A. e Tecnopolis CSATA s.c.r.l. per la costituzione di un Centro di Competenza sulle ICT, riservandosi di sottoscrivere, con ulteriori soggetti pubblici sovranazionali, nazionali e regionali, analoghi protocolli d'intesa;

- di dar mandato all'Assessore alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva di sottoscrivere il protocollo di intesa (allegato A) che sancisce e regola la collaborazione tra Regione Puglia, IBM Italia S.p.A. e Tecnopolis CSATA s.c.r.l. per la costituzione del Centro suddetto;

- di incaricare la Dirigente del Settore e-Government, e-Democracy e Cittadinanza Attiva all'espletamento degli adempimenti connessi alla stipula del Protocollo d'Intesa;

- di nominare responsabile del procedimento il sig. Giuseppe Marzulli;

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
On. Nichi Vendola

(Allegato A)

Protocollo di Intesa

fra

la **Regione Puglia**, di seguito nominata "Regione Puglia", nella persona del Prof. Guglielmo MINERVINI, Assessore alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva,

Tecnopolis CSATA s.c.r.l., di seguito denominata "Tecnopolis", società controllata dalla Regione Puglia e Parco Scientifico e Tecnologico con specifica vocazione al sostegno all'industria ICT regionale, nella persona del Presidente dr. Guido PASQUARIELLO

e

IBM Italia S.p.A., di seguito "IBM", con sede legale in Segrate (MI) - Circonvallazione Idroscalo (partita IVA n. 10914660153), nella persona del dr. Giuseppe Capocelli, Responsabile Commerciale Sud Italia

Regione, Tecnopolis e IBM potranno nel seguito essere richiamate singolarmente come una "Parte" e congiuntamente come le "Parti".

PREMESSO CHE

a) IBM Italia S.p.A. è una consorella della IBM Corporation, Leader mondiale nella ricerca, progettazione e sviluppo delle tecnologie relative alle apparecchiature ed ai prodotti per l'ICT;

presso la sede di IBM di Bari è attivo un Laboratorio di Innovazione nel quale opera personale di elevata professionalità e competenza su alcune specifiche aree come l'area della formazione a distanza (eLearning);

tale Laboratorio è impegnato nella ricerca e nello sviluppo di soluzioni riguardanti l'innovazione e le metodologie legate alla formazione a distanza;

la presenza del Laboratorio costituisce elemento e fattore di sviluppo del settore dell'Information & Communication Technology (ICT) nell'ambito del territorio regionale ed elemento facilitatore delle azioni della IBM verso il Sistema della Pubblica Amministrazione in Puglia;

b) la Regione Puglia si avvale della sua partecipata Tecnopolis CSATA per la progettazione e l'attuazione dei programmi di sviluppo e formazione nel campo dell'Information e Communication Technology e dell'E-government;

Tecnopolis CSATA favorisce la competitività delle PMI ICT regionali promuovendo attività esplorative e progetti pilota per lo sviluppo di soluzioni innovative per l'ammodernamento del sistema amministrativo, sociale ed economico regionale.

c) la creazione di Centri di Competenza ubicati sul territorio Pugliese è funzionale alla creazione di un contesto favorevole allo scambio di esperienze presso gli Enti Locali, alla crescita della cultura tecnologica del territorio e allo sviluppo delle imprese ICT pugliesi con risvolti positivi per l'occupazione (con particolare riferimento a quella giovanile);

la presenza di aziende di respiro internazionale, leader a livello mondiale nello sviluppo e realizzazione di soluzioni tecnologiche di avanguardia, all'interno dei Centri di Competenza, costituisce elemento di garanzia sul continuo aggiornamento relativo alle evoluzioni tecnologiche;

le Parti condividono:

- l'importanza strategica dell'ICT ed in particolare delle soluzioni riguardanti la Formazione a distanza (eLearning) per lo sviluppo socio-economico della regione per l'incremento dell'occupazione giovanile e per la crescita di nuove professionalità;

- la rilevanza di soluzioni di formazione a distanza sviluppate in modalità accessibili ed usabili anche alle categorie dei diversamente abili;

- l'importanza dell'utilizzo di tecnologie Open Source per favorire l'usabilità e la diffusione delle soluzioni stesse;

- la rilevanza della diffusione nell'ambito del territorio regionale di soluzioni tecnologiche avanzate per le Pubbliche Amministrazioni e/o le Imprese Private;

- il valore delle soluzioni tecnologiche sviluppate sul territorio in ottica di razionalizzazione della spesa degli Enti;

SI CONVIENE CHE

Le Parti (la Regione Puglia attraverso Tecnopolis CSATA – soggetto attuatore) si adopereranno per costituire un **Centro di Competenza** con le seguenti obiettivi e finalità:

a) favorire lo scambio di esperienze tra gli Enti Locali e le Imprese ICT del territorio, diffondendo la conoscenza, l'utilizzo e l'integrazione di soluzioni eLearning accessibili, usabili e innovative, ponendo in primo piano l'utilizzo di soluzioni replicabili e che possano favorire l'interoperabilità fra i vari soggetti coinvolti;

b) promuovere progetti pilota, coinvolgendo le PMI del settore ICT, relativi a Progettazione, sviluppo, sperimentazione e/o utilizzo di metodologie e soluzioni di Formazione a Distanza (eLearning) innovative, accessibili ed usabili anche alle categorie dei diversamente abili, privilegiando l'evoluzione dell'eLearning all'interno di fenomeni di Social Netwoking on line.

c) incrementare la crescita di professionalità e di competenze nell'ambito del territorio regionale su soluzioni eLearning, sia attraverso il coinvolgimento diretto delle PMI del settore ICT, sia attraverso l'utilizzo di giovani laureati, avvalendosi di strumenti come borse di studio e/o stages, nell'ambito dei progetti che il Centro di Competenza avvierà di volta in volta. I giovani laureati saranno selezionati attingendo alle Università locali;

d) contribuire a definire standards e linee guida sulle modalità di sviluppo di tali soluzioni in termini di architetture orientate al riuso, nel rispetto delle convenzioni di interoperabilità e di cooperazione applicativa adottate dalla PA a livello regionale e nazionale.

Le Parti convengono inoltre che le attività che si svolgeranno nell'ambito del Centro di Competenza dovranno essere di interesse comune e saranno decisi da un **Comitato di Gestione** costituito da un esponente per ciascuna parte.
Ciascun membro agirà in nome e per conto della Parte rappresentata e quindi con autonomia decisionale, nell'ambito di quanto stabilito nel presente Protocollo di Intesa.

Per favorire i processi decisionali e la gestione delle attività del Centro,
Gestione del Centro di Competenza ha la responsabilità di:

a) concordare e definire gli obiettivi (generali, specifici e/o intermedi);

b) concordare e definire i relativi tempi per il raggiungimento degli obiettivi;

c) concordare e pianificare le attività in relazione agli obiettivi;

d) monitorare lo stato di avanzamento dei progetti/attività;

e) certificare il raggiungimento degli obiettivi;

f) convocare e/o gestire riunioni tecniche;

g) gestire e/o risolvere problemi logistici e di staffatura dei progetti/attività;

h) occuparsi di ogni altra attività propedeutica e/o necessaria all'espletamento delle attività e degli obiettivi del presente documento.

Il Comitato di Gestione sarà costituito all'atto dell'insediamento del Centro di Competenza e, come prima responsabilità, provvederà a predisporre quanto necessario per lo svolgimento delle attività e a redigere apposito disciplinare che definirà ogni aspetto non regolato dal presente documento.

Le Parti convengono in particolare che il Centro di Competenza sia localizzato presso la sede del Laboratorio IBM di Bari.

Inoltre, per il raggiungimento degli obiettivi del Centro di Competenza

Tecnopolis CSATA:

- metterà a disposizione una risorsa di provata esperienza e qualificazione in campo eLearning in qualità di referente tecnico-metodologico;
- favorirà l'armonizzazione sul piano tecnico e applicativo delle iniziative del Centro di competenza con i programmi regionali sull'e-government e la società dell'informazione;
- collaborerà alla individuazione di esigenze/opportunità sul territorio regionale su cui il centro di competenza potrà operare;

la Regione:

- favorirà il coinvolgimento degli Enti Locali regionali e nazionali e delle Imprese attraverso partecipazione ad eventi e/ o visite puntuali al Centro di Competenza;
- parteciperà ad iniziative tese a diffondere, attraverso canali mediatici, informazioni sulle sperimentazioni realizzate all'interno del Centro di Competenza allo scopo di verificare sul campo le soluzioni sviluppate in laboratorio;

la IBM Italia S.p.A:

- assicurerà i servizi tecnici ed amministrativi necessari al funzionamento ordinario del centro;
- coordinerà la realizzazione dei progetti pilota garantendo la corretta attivazione e funzionamento dei gruppi di lavoro;
- metterà a disposizione attività consulenziali e metodologie per la sperimentazione, l'implementazione ed i tests di verifica di applicazioni e-Learning di interesse della Pubblica Amministrazione Locale e delle Imprese secondo quanto deciso dal Comitato;

- provvederà, a suo insindacabile giudizio, alla selezione dei giovani laureati ed al loro coinvolgimento nei progetti attraverso l'erogazione, su base disponibilità, di borse di studio e/o stages, in piena rispondenza con le proprie politiche aziendali e con le specifiche esigenze sperimentazioni realizzate all'interno del Centro di Competenza. Il Comitato di Gestione provvederà ad identificare e concordare tali esigenze.

Il presente Accordo non limita in alcun modo l'autonomia delle Parti ne' implica la costituzione di alcuna forma di società, associazione o consorzio. Le Parti inoltre si impegnano a non agire o rilasciare dichiarazioni in rappresentanza o in qualità di agente di un'altra parte;

Le Parti non intendono concedere, e non concedono l'una all'altra il diritto di usare i propri (o eventualmente quelli del proprio Gruppo Aziendale) marchi, nomi commerciali o altre denominazioni in ogni tipo di pubblicazione, incluse quelle promozionali, senza il preventivo consenso scritto della Parte titolare.

Tutte le informazioni scambiate tra le Parti debbono considerarsi non riservate. Qualora le Parti intendano comunicare, ricevere, scambiare informazioni riservate, le stesse si impegnano a stipulare e sottoscrivere uno specifico accordo di riservatezza.

La **durata** del presente Protocollo di Convenzione è stabilita in 12 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione delle Parti. Ogni impegno, disponibilità di risorse e mezzi ha una sua validità all'interno di questa scadenza temporale.

Le Parti si danno reciprocamente atto che con il presente Protocollo non intendono costituire alcuna esclusiva di rapporto, rimanendo di conseguenza libere di stringere e sottoscrivere con terzi accordi di contenuti analoghi a quelli del presente Protocollo.

Con il consenso scritto di entrambe le Parti, sarà possibile apportare modifiche alle disposizioni del Protocollo al fine di ampliare i reciproci benefici.

Ciascuna Parte concede all'altra soltanto le licenze ed i diritti specificati. Non vengono concesse altre licenze o diritti (comprese le licenze o i diritti derivanti da brevetti).

Fatti salvi i limiti inderogabili di legge, le Parti, che hanno negoziato il presente Protocollo in base a criteri di amichevole collaborazione, rinunciano a eventuali pretese reciproche in caso di divergenza o contestazioni nell'esecuzione delle relative attività.

Il presente Accordo è regolato dalla legge italiana.

Per qualsiasi controversia relativa alle condizioni del presente Accordo sarà competente in via esclusiva il Foro di Bari.

Le Parti si danno reciprocamente atto che il presente Accordo è stato interamente negoziato e pertanto rinunciano all'applicazione degli articoli 1341 e 1342 del codice civile.

Data:

Regione Puglia	**Tecnopolis CSATA s.c.r.l.**	**IBM Italia S.p.A**
_____	_____	_____
(nominativo)	**(nominativo)**	**(nominativo)**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 Agosto 2008, n. 1462

Procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione per l'adozione del provvedimento finale di autorizzazione relativa ad impianti alimentati da fonte eolica – Direttive delle procedure regionali nelle attività finalizzate al rilascio delle autorizzazioni uniche per la realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica.

- Il Vice Presidente e Assessore allo Sviluppo Economico dott. Sandro Frisullo di concerto con l'Assessore all'Ecologia prof. Michele Losappio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Settore Industria ed Industria Energetica e dal Dirigente del Settore Ecologia riferisce quanto segue:

- Il decreto legislativo n. 387 del 29.12.2003 detta i termini per l'attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità. Tale decreto prevede il rilascio da parte della Regione dell'autorizzazione unica alla costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, con il coinvolgimento delle amministrazioni competenti, attraverso l'istituto della conferenza di servizi, di cui all'art. 14 della legge n. 241 del 7 agosto 1990.

- La Regione Puglia, con provvedimento n. 35 del 23 gennaio 2007, ha disciplinato l'iter autorizzativo, assegnando al Settore Industria ed Industria Energetica, Ufficio Industria Energetica, dell'Assessorato allo Sviluppo Economico - Innovazione Tecnologica la responsabilità del procedimento unico di istruttoria, ed ogni adempimento procedurale per l'adozione del relativo provvedimento finale di autorizzazione.

- In particolare, la citata delibera dispone che l'Ufficio Industria Energetica provvede all'istruttoria tecnico-amministrativa delle istanze presentate ed alla convocazione delle conferenze di servizi, ad avvenuta comunicazione da parte del competente Settore Ecologia dell'esito della procedura di verifica dell'assoggettabilità alla VIA e, in caso affermativo, dell'avvenuto inizio della stessa procedura VIA.

- Per effetto delle politiche comunitarie, nazionali e regionali, successivamente all'entrata in vigore del decreto legislativo n. 387/2003, sono pervenute nel corso degli ultimi anni numerose richieste di autorizzazioni per la realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

- Le particolari condizioni anemometriche registrate sul territorio regionale hanno favorito la presentazione di istanze per la realizzazione di parchi eolici, che ha reso necessario l'emanazione di un apposito regolamento (n. 16 del 4 ottobre 2006) per fissare specifiche direttive per la valutazione ambientale nell'ambito dell'iter autorizzativo.

- Nel periodo transitorio individuato all'articolo 14 del medesimo regolamento sono state depositate sia al Settore Industria ed Industria Energetica che al Settore Ecologia numerose domande di autorizzazione, che rendono ora obbligatorio un coordinamento fra i medesimi Settori, per assicurare nei tempi tecnici necessari gli adempimenti previsti dalle norme in materia.

- A tal fine i competenti Uffici dei due Settori hanno predisposto, di concerto, specifiche direttive per migliorare la armonizzazione delle procedure regionali nelle attività finalizzate al rilascio delle autorizzazioni uniche per la realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica, parte integrante del presente provvedimento.

COPERTURA FINANZIARIA

Dal presente provvedimento non deriva alcun

onere a carico del bilancio regionale.

- Il provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 comma 4, lettera a), della L.R. n. 7/1997.

- Gli Assessori relatori, sulla base delle risultanze istruttorie, propongono alla Giunta Regionale l'adozione del seguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta degli Assessori;

- Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Settore Industria ed industria Energetica e dal Dirigente del Settore Ecologia;

- A voti unanimi espressi nei termini di legge;

DELIBERA

- di fare propria la relazione degli Assessori proponenti il presente provvedimento, che qui si intende integralmente riportata;

- di approvare, per quanto espresso in narrativa, le direttive per migliorare la armonizzazione delle procedure regionali nelle attività finalizzate al rilascio delle autorizzazioni uniche per la realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica, parte integrante del presente provvedimento;

- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul sito Ufficiale della regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
On. Nichi Vendola

Linee guida per migliorare la armonizzazione delle procedure regionali nelle attività finalizzate al rilascio delle autorizzazioni uniche per la realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica.

1) Gli uffici regionali interessati alle attività finalizzate al rilascio delle autorizzazioni per la realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica (Assessorato Sviluppo Economico, Settore Industria ed Industria energetica, Ufficio Energia e Assessorato all'Ecologia, Settore Ecologia, Ufficio Programmazione, VIA e Politiche Energetiche) prioritariamente procederanno alla individuazione dei progetti presentati in data anteriore all'entrata in vigore del Regolamento regionale n. 16/2006 (21 ottobre 2006), i quali, ai sensi dell'art. 14, comma 7, del regolamento stesso, senza soggiacere al parametro di controllo concorrono alla definizione dello stesso parametro per i progetti successivi.
Nella prospettiva che precede potrà comunque procedersi all'esame e istruttoria delle istanze che interessano comuni nei quali il parametro di controllo non rileva, per l'assenza di rilevanti installazioni pregresse e/o per l'assenza di più domande concorrenti.

2) Dovranno successivamente essere valutati i progetti presentati entro l'arco temporale di durata della disciplina transitoria indicato dall'art. 14, comma 1, del Regolamento Regionale n. 16/2006 (180 giorni dalla data di entrata in vigore dello stesso). Si considera come determinante, ai fini dell'inserimento nell'ambito del periodo transitorio, la data di presentazione del progetto – completo degli elementi di cui agli artt. 9, 10 e 11 del Regolamento Regionale n. 16/2006 - ai fini della valutazione ambientale.

3) I progetti presentati entro il periodo transitorio di cui all'art. 14 del Regolamento Regionale n. 16/2006 soggiacciono – in assenza di PRIE – al parametro di controllo indicato dall'art. 14, comma 7 (0,25). La verifica della compatibilità del progetto rispetto al parametro di controllo deve tener conto sia degli impianti già realizzati che di quelli autorizzati e non ancora realizzati. A tali fini l'Ufficio Energia dell'Assessorato Sviluppo Economico provvede a comunicare con la massima tempestività all'Ufficio Programmazione, VIA e Politiche Energetiche dell'Assessorato Ecologia le autorizzazioni già rilasciate nonché gli eventuali elementi ostativi alla attivazione o alla prosecuzione dei procedimenti autorizzatori (atti di diniego, archiviazioni, sospensioni).
In ragione di quanto previsto al precedente punto 2) circa il momento determinante della presentazione del progetto ai fini della sua considerazione nell'ambito del periodo transitorio, l'Assessorato allo Sviluppo Economico provvederà a richiedere ai proponenti dei progetti sottoposti a valutazione integrata che non abbiano proposto istanza all'assessorato medesimo, di provvedere nel termine perentorio di giorni 10 dalla comunicazione all'interessato alla domanda, pena la inammissibilità della istanza. L'eventuale dichiarazione di inammissibilità della istanza verrà tempestivamente trasmessa all'Ufficio Programmazione, VIA e Politiche Energetiche dell'Assessorato all'Ecologia che provvederà ad escludere il progetto dalla valutazione integrata.

4) La verifica della compatibilità dei progetti con il parametro di controllo viene operata nel contesto della procedura di valutazione integrata di cui all'art. 8 del Regolamento Regionale n. 16/2006. Detta verifica dovrà concernere tutti i progetti presentati in relazione ad un dato contesto territoriale nell'ambito della finestra temporale di riferimento, ai sensi dell'art. 8, comma 4.

5) In tale sede, l'Ufficio Programmazione, VIA e Politiche Energetiche dell'Assessorato all'Ecologia (Autorità competente allo svolgimento della Valutazione Integrata a partire da luglio 2006) opererà anzitutto le valutazioni previste ai sensi della l.r. 11/2001, anche alla luce dei criteri indicati dall'art. 14, comma 3, del Regolamento Regionale n. 16/2006. All'esito della valutazione contestuale delle proposte progettuali, la struttura individuerà, per ogni singolo impianto, gli aerogeneratori idonei sotto il profilo ambientale. Quindi, procederà a verificarne la compatibilità rispetto al parametro di controllo.

6) Ove l'applicazione del parametro di controllo non consenta la realizzazione di tutti gli aerogeneratori risultati idonei sotto il profilo ambientale, l'Ufficio Programmazione, VIA e Politiche Energetiche calcolerà in termini percentuali la differenza tra numero complessivo di aerogeneratori risultati idonei sotto il profilo ambientale e numero di aerogeneratori autorizzabili in applicazione del parametro di controllo. In relazione ad ognuna delle proposte progettuali esaminate, prescriverà quindi per ogni singolo impianto la corrispondente riduzione percentuale del numero di aerogeneratori risultati idonei sotto il profilo ambientale. Tale prescrizione dovrà essere recepita da ciascun proponente in fase di autorizzazione unica e, quindi, nei progetti definitivi, ai sensi dell'art. 8, comma 6 Regolamento Regionale n. 16/2006.

7) L'Ufficio Energia dell'Assessorato allo Sviluppo Economico verificherà, al termine delle procedure autorizzatorie relative a ciascuna finestra temporale, la sussistenza di eventuali disponibilità residue rispetto al parametro di controllo. Le stesse, da imputarsi alla finestra temporale successiva, verranno tempestivamente comunicate all'Ufficio Programmazione, VIA e Politiche Energetiche dell'Assessorato all'Ecologia.

8) Nel caso in cui venga approvato un PRIE per l'area di riferimento l'Assessorato all'Ecologia provvederà alla valutazione integrata di tutte le domande pendenti presentate. Tra dette domande dovranno ricomprendersi anche quelle parzialmente non ammesse in ragione del raggiungimento del parametro di controllo all'epoca vigente, ad eccezione di quelle non ammesse in base a motivate esigenze di natura ambientale.

9) Si precisa che l'adempimento previsto dall'art. 14, comma 5, del Regolamento Regionale n. 16/2006 (stipula di convenzione con il Comune nel cui territorio ricade l'area di intervento) inerisce ai profili di inserimento ambientale e compensazione degli eventuali impatti dell'impianto. Tale convenzione non coincide con quella prevista – ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica – dalla deliberazione di GR n. 35/2007 e relativamente alle proposte non ancora oggetto di valutazione ambientale deve essere stipulata precedentemente al rilascio del parere ambientale.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 Agosto 2008, n. 1478

Art. 42, comma 1, legge regionale 16/11/2001, n. 28 e s.m.i., a art. 10. legge regionale 31/12/2007, n. 41. Assegnazione fondi vincolati Dec. Lgs n. 112/98 ex fondo Unico Regionale – Economie risorse finanziarie destinate al Mediocredito Centrale Spa – Variazione amministrativa al bilancio di previsione anno 2008.

- Il Vice Presidente, Assessore allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio, confermata dal Dirigente del Settore, riferisce quanto segue:

- Il Dec. Lgs.vo 31/3/1998, n.112, recante il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni, in attuazione dei Capi II e III della legge n.59/97, ha delegato alle Regioni le funzioni amministrative per la concessione di agevolazioni, prevedendo, all'uopo, l'istituzione presso ogni Regione di un Fondo Unico nel quale confluiscono i fondi statali relativi alle materie delegate;

- Con legge 29 giugno 2004, n.10, la Regione ha inteso disciplinare gli interventi a sostegno delle attività produttive conferiti dallo Stato alla Regione e l'amministrazione del relativo Fondo Unico regionale ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 21 aprile 1998, n. 112, " Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n.59 ";

- Con legge 4 agosto 2006, n. 248, art. 34 quinques, è stato prorogato il trasferimento ex Dec. Lgs.vo n. 112;

- Con nota n. 20/P/11389 in data 27 giugno 2008, acquisita agli atti del Settore in data 24 luglio 2008 al n. 38/8416, il Settore Ragioneria ha richiesto la sistemazione contabile della somma di euro 858.285,73 quale economia di risorse finanziarie destinate al Mediocredito Centrale SpA;

- Trattandosi di fondi con destinazione di vincolo e relativi alle attività delegate trasferite alle Regioni, si può procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art.42, comma 1, legge regionale 16/11/2001, n.28 e art. 10, legge regionale 31 dicembre 2007, n. 41, alla variazione amministrativa al corrente Bilancio di previsione nei termini di competenza e cassa, mediante iscrizione ai rispettivi capitoli di parte entrata e di parte spesa;

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L. R. 16/11/2001, N. 28 CODICE SIOPE 6318

Ai sensi e per gli effetti dell'art.42, comma 1, legge regionale 16/11/2001, n.28 e art. 10, legge regionale 31 dicembre 2007, n. 41, si procede alla seguente variazione amministrativa, nei termini di competenza e cassa, al corrente Bilancio di Previsione

PARTE ENTRATA

- Unità Previsionale di Base 4.3.6
  Cap. 2032351 " FONDO UNICO REGIONALE - ART.19 - D. L.VO N.112/1998"
- Competenza euro 858.285,73
- Cassa euro 858.285,73

PARTE SPESA - VARIAZIONE IN AUMENTO

- Unità Previsionale di Base 2.1 - Spesa in conto capitale:

1) Cap. 215010 - SPESE PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI AGEVOLATI NEL SETTORE INDUSTRIA - INDUSTRIA ENERGETICA DI CUI ALL L.R. 10/2004.

- Competenza euro 858.285,73
- Cassa euro 858.285,73

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale in base all'art. 4, comma

4, lettera K della L.R. n. 7/1997;

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Settore;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Ai sensi e per gli effetti dell'art.42, comma 1, legge regionale 16/11/2001, n.28 e art. 10 legge regionale 31 dicembre 2007, n. 41, si procede alla seguente variazione amministrativa, nei termini di competenza e cassa, al corrente Bilancio di Previsione:

PARTE ENTRATA
- Unità Previsionale di Base 4.3.6
  Cap. 2032351 " FONDO UNICO REGIONALE - ART. 19 - D. L.VO N. 112/1998"
- Competenza euro 858.285,73
- Cassa Euro 858.285,73

PARTE SPESA - VARIAZIONE IN AUMENTO
- Unità Previsionale di Base 2.1 - Spesa in conto capitale:

1) Cap. 215010 - SPESE PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI AGEVOLATI NEL SETTORE INDUSTRIA - INDUSTRIA ENERGETICA DI CUI ALL L.R. 10/2004.
- Competenza euro 858.285,73
- Cassa euro 858.285,73

- di incaricare il Settore Ragioneria degli adempimenti rivenienti dall'approvazione del presente provvedimento;
- di dare atto che con successivi provvedimenti dirigenziali si procederà all'impegno e liquidazione delle somme di che trattasi;
- di incaricare la Segreteria della Giunta regionale di inviare copia del presente provvedimento all'Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel BURP ai sensi dell'art.42, comma 7, della L. R. n. 28/2001, nonché al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 13, comma 2, L. R. n. 30/2003;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 Agosto 2008, n. 1493

"Variazione di Bilancio – Reiscrizione della somma relativa alla terza rata del contributo concesso ai sensi della L.R. 9/85, alla Soc. Cooperativa "Geistica" di Lecce – dal Cap. n. 1110090 "Fondo per la definizione partite pregresse" al corrispondente Cap. n. 0951010 del Bilancio 2008 oltre gli interessi legali (cap. 1315/08) e rimborso delle spese di lite (cap. 1317/08) U.P.B. 5.1.4".

L'Assessore al Lavoro-Cooperazione e Formazione Professionale, prof. Marco Barbieri, sulla base dell'istruttoria espletata dalla dr.ssa Serafina Laricchia, e confermata dalla dirigente f.f. dott.Anna Lobosco e dal dirigente di Settore ad interim avv. Davide Pellegrino, riferisce che:

- La legge regionale n.9/85 all'art. 10 e segg. prevede "Interventi per agevolare il lavoro dei giovani e delle categorie svantaggiate";
- con delibera di G.R. esecutiva n.12966/87 è stato adottato il Piano di Riparto dei contributi relativi all'anno 1987, ai sensi della L.R.

n.9/85;

- la Cooperativa "GEISTICA" di Lecce è compresa tra i beneficiari di tali contributi per un importo globale di £.270.000.000 più £.10.000.000 per spese di avviamento, per la realizzazione di un progetto triennale nel settore Agricoltura;

- con delibera di G.R. n.3575 del 01.08.1989 è stata liquidata la somma di £.100.000.000 corrispondente alla 1^ rata del contributo regionale più spese di avviamento, impegnata con delibera n.12966/87;

- con Decreto Assessorile n.25 del 05.03.1992 è stata liquidata la somma di £.89.877.350, relativa alla 2A rata del contributo regionale,impegnata con delibera n.6733/91;

- con delibera di G.R. n.5843/96 è stata disposta la revoca e il recupero, per attività illegittimamente avviata e condotta, del contributo regionale liquidato con gli atti esecutivi nn.3575/89 e 25/92 alla coop.va "GEISTICA" di Lecce;

- contro tale provvedimento la Cooperativa in questione ha proposto ricorso n. 1232/97 innanzi al TAR Lecce;

- con ordinanza n.1194/97 il TAR Lecce ha accolto la istanza della cooperativa –connessa al ricorso n. 1232/97- di sospensione della efficacia della delibera di revoca n.5843 del 21 nov.1996;

- con nota prot. n11/L/7279 del 24 marzo 2005 il Settore Legale e Contenzioso ha trasmesso al Settore Lavoro copia del ricorso presentato dalla soc.coop.GEISTICA al Tribunale di Lecce (cont. n.522/05/DL) con richiesta di relazione sui fatti di causa;

- in data 13 maggio 2005 con nota prot. n.42/2898/L il Settore Lavoro ha trasmesso la relazione richiesta con relativa documentazione;

- con nota prot. n.11/L/14234 del 6.06.2008 l'Avvocatura della Regione Puglia ha trasmesso al Settore Lavoro copia della decisione resa dal Tribunale di Lecce nel giudizio n.522/05/DL Coop."Geistica" c/Regione Puglia, notificata in data 3 giugno 2008, resa ex art.281 sexies C.p.C. , per la liquidazione alla cooperativa in argomento della somma ivi indicata;

Premesso quanto sopra, vista la sentenza ex art.281 sexies C.P.C resa dal Tribunale di Lecce, con il presente atto si procede alla reiscrizione della somma relativa alla 3A rata del contributo regionale - pari a euro 46.481,12 - sul cap. 0951010/08 con prelevamento dal Cap. 1110090; la somma di euro 4.020,73 per interessi legali, maturati dal 17.03.2005 (notifica dell 'atto di citazione) al 21.07.2008, é da imputarsi sul cap.1315/08; la somma di euro 4.100 per rimborso delle spese di lite, di cui euro 340 per spese, euro1620 per diritti ed euro 2140 per onorario di avvocato, è da imputarsi sul Cap. 1317/08; per un totale complessivo di euro 54.601,85.

Con successivo atto dirigenziale si provvederà ad impegnare e liquidare tali somme.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N° 28/01E SUCCESS. MODIF. ED INTEGRAZIONI U.P.B 5.1.4.

- Prelevare la somma di euro 46.481,12 - in termini di competenza e cassa - dal cap.1110090/08 "Fondo per la definizione partite pregresse";

- Reiscrivere la somma di euro 46.481,12 - relativa alla 3^ rata del contributo regionale- sul Cap. 0951010/08 "Interventi regionali per lo sviluppo per la imprenditorialità giovanile a sostegno dell'occupazione Legge Regionale n.9/85";

- la somma di euro4.020,73 per interessi legali grava sul cap.1315/08;
- la somma di euro 4.100 per rimborso delle

spese di lite, di cui euro 340 per spese, euro1620 per diritti ed euro 2140 per onorario di avvocato, grava sul Cap.1317/08;
- per un totale complessivo di euro 54.601,85;

- Il Dirigente del Settore Lavoro procederà ad impegnare e liquidare la somma complessiva di 54.601,85 con successivo atto dirigenziale, ad approvazione del presente atto e comunque entro il 31.12.08

L'Assessore al Lavoro e Cooperazione, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrato, propone alla Giunta Regionale l 'adozione del conseguente atto finale che risulta di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4,lettera k, L.R.7/97.

LA GIUNTA REGIONALE

- UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al ramo;
- VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dall'Istruttore e dai Dirigenti competenti;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. Di prendere atto di quanto indicato in narrativa, che qui s'intende integralmente riportato;

2. Di riconoscere il debito;

3. Di procedere alla variazione di bilancio nel modo seguente:
   - prelevare la somma di euro 46.481,12 - in termini di competenza e cassa - dal cap.1110090/08 " Fondo per la definizione partite pregresse"; -reiscrivere la somma di euro 46.481,12 - relativa alla 3^ rata del contributo regionale- sul Cap.0951010/08 "Interventi regionali per lo sviluppo per la imprenditorialità giovanile a sostegno dell'occupazione Legge Regionale n.9/85";
   - la somma di euro 4.020,73 per interessi legali grava sul cap.1315/08;
   - la somma di euro 4100 per rimborso delle spese di lite, di cui euro 340 per spese, euro 1620 per diritti ed euro 2140 per onorario di avvocato, grava sul Cap.1317/08;
   - per un totale complessivo di euro 54.601,85;

4. Di incaricare il Dirigente preposto all'adozione del successivo atto di impegno e liquidazione;

5. Di trasmettere il presente provvedimento alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi del punto 5 art.23, L.289/02 (Finanziaria 2003) a cura del Settore proponente;

6. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art.42,comma 7, della LR. n.28/01.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 Agosto, n. 1495

Por Puglia 2000-2006 – Complemento di Programmazione – Asse III – Mis. 3.1 azione a) "Organizzazione del sistema dei servizi per l'impiego" Atto d'intesa tra la Regione Puglia e la Provincia di Lecce, relativo al sistema informativo lavoro "Sintesi".

Il Presidente della Giunta Regionale, di concerto con l'Assessore alle Politiche dell'Occupazione e del Lavoro, Cooperazione e Formazione Professionale, prof. Marco Barbieri, e con l'Assessore allo Sviluppo Economico, dr. Sandro Frisullo, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile del procedimento amministrativo, sig. Nicola Marasco, e confermata dal Dirigente f.f. dell'ufficio Politiche Attive per l'Occupazione, dr.ssa Luisa Anna Fiore, dai Dirigenti Responsabili dell'Area delle Politiche Comunitarie, del Settore Lavoro e del Settore Artigianato, riferisce

quanto segue:

1. con DGR n. 519/02 la Giunta in attuazione di quanto previsto nel C.d.P. ha approvato il Piano di azione Territoriale della Regione Puglia (PAT) per l'e-government;

2. nel citato PAT il programma di intervento n. 4 "Servizi applicativi per le amministrazioni locali regionali" prevede, tra l'altro, lo sviluppo del Sistema informativo del lavoro della Puglia. Con l'indicazione che il quadro di riferimento normo-finanziario è definito dal POR Puglia 2000-2006 con le misure 3.1 "Organizzazione del sistema dei servizi per l'impiego" e 6.2 "Società dell'Informazione";

3. la Provincia di Milano ha predisposto un progetto denominato "SINTESI" che prevede la valorizzazione e il riuso delle soluzioni informatiche e informative di implementazione del SIL, cui la Regione Puglia ha aderito in quanto in linea con i criteri e gli obiettivi indicati nelle misure 3.1 e 6.2 del POR Puglia 2000-2006.

4. nella riunione del 7/3/2003 del tavolo di Pilotaggio del progetto, tenutasi presso l'Assessorato al Lavoro della Regione Puglia, veniva presentato il riparto delle somme per tutte le Province Pugliesi;

5. nella sopra citata riunione è stata anche acquisita la volontà di aderire al progetto da parte della Provincia di Lecce, successivamente confermata con nota prot. n. 14061 del 11/3/2003, a firma del Presidente della suddetta Provincia;

6. con delibera di G.R. n. 1335/04 sono state individuate, in favore della Provincia di Lecce, le seguenti somme: euro 323.682,00 per l'avviamento ed ? 253.108,00 per la gestione, quali quote di cofinanziamento regionale, relativamente al progetto di che trattasi;

7. con nota del 14/04/04 prot. n. 19458, il Responsabile dell' U.C. "Servizio Politiche del Lavoro" della Provincia di Lecce ha trasmesso copia della deliberazione della Giunta Provinciale n. 151 del 19/03/04, esecutiva, avente per oggetto "Proposta di adesione della Regione Puglia per la realizzazione del Progetto Sintesi. Non adesione per mancanza delle condizioni indispensabili", con la quale è stata comunicata la volontà della Provincia in questione di non aderire al Progetto Sintesi;

8. con deliberazioni n. 1335/04 e 2022/05 la G.R. ha approvato il contratto -sottoscritto in data 22/11/2004 con l'impresa FINSIEL S.p.A., oggi denominata Almaviva S.p.A., mandataria del Raggruppamento Temporaneo d'imprese con il quale si disciplinava l'affidamento dei servizi e la realizzazione del progetto, nonché il relativo quadro economico;

9. che le Province di Bari, Brindisi, Foggia e Taranto hanno aderito alla realizzazione del Progetto "SINTESI";

10. la Provincia di Lecce, con nota del 19 marzo 2008, chiedeva un incontro al fine di rappresentare la soluzione tecnica per utilizzare "SINTESI" con l'integrazione al sistema "RISO" e "PUGLIAIMPIEGO" sviluppati dalla Provincia e presentava il relativo progetto;

11. con nota del 6 giugno 2008, pervenuta il 10/6/2008, l'Amministrazione Provinciale di Lecce trasmetteva il dettaglio dei costi necessari alla messa in esercizio di cui al punto precedente;

12. con deliberazione n. 203 del 16/7/2008 la Giunta Provinciale di Lecce ha approvato, l'atto d'intesa per l'utilizzo della piattaforma "Sintesi" e l'integrazione dei sistemi Riso e Pugliaimpiego con il sistema informativo della Regione Puglia "Sintesi"; ed ha indicato erroneamente il cofinanziamento regionale in complessivi euro 348.000,00, anziché euro 384.000,00;

13. con note prott. n. 42/8159/L del 20/6/2008 e n. 42/9206/L del 14/7/2008 il responsabile della mis. 3.1 ha chiesto, al responsabile della mis. 6.2 POR Puglia 2000-2006, di conoscere la disponibilità a finanziare - nei termini previsti dalla D.G.R. n. 1335/04 - il trasferimento del Sistema Informativo della Regione Puglia "Sintesi" alla Provincia di

Lecce, per un importo di complessivi euro 193.902,42, a far carico sulla mis. 6.2;

14. con nota prot. n. 38/A/5139 del 17/7/2008, il Dirigente del Settore Artigianato, ha confermato tale disponibilità;

15. che la sottoscrizione del presente atto da parte della Provincia obbliga la stessa all'utilizzo, per le attività funzionali della stessa e di tutti i Centri, i moduli di "SINTESI", che saranno i medesimi a livello regionale;

16. gli oneri finanziari per il trasferimento in riuso alla Provincia di Lecce di tutti i moduli applicati di "SINTESI" sviluppati e aggiornati all'ultima versione disponibile, sono a carico della Regione Puglia e ripartiti in euro 193.902,42, che graveranno sulla mis. 6.2 ed euro 190.097,58, che graveranno sulla mis. 3.1, POR Puglia 2000-2006.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCC. MODIF. ED INTEGRAZIONE

Il presente provvedimento comporta una spesa complessiva di euro 384.000,00 a carico del bilancio regionale, da imputarsi così come di seguito riportato:

- euro 190.097,58 a carico della mis. 3.1 (euro 170.137,33 sul cap. di spesa n. 1093301/08 R.S. 2007 e euro 19.960,25 sul cap. di spesa n. 1095301/08 R.S. 2007);
- euro 193.902,42 a carico della mis. 6.2 (euro 164.817,06 sul cap. di spesa n. 1091602/08 R.S. 2005 e euro 29.085,36 sul cap. di spesa n. 1095602/08 con prelievo dal capitolo 1110060 "Fondo economie vincolate" rivenienti dall'Esercizio di formazione 2000, gestione 2003).

Al relativo impegno dovranno provvedere i Dirigenti del Settore Lavoro e dell'Artigianato, ognuno per la propria competenza, con atti dirigenziali da adottare ad avvenuta esecutività del presente provvedimento e comunque entro il 31/12/2008.

Il Presidente relatore, su proposta del Responsabile del procedimento amministrativo, confermata dal Dirigente f.f. dell'ufficio Politiche Attive per l'Occupazione, dai Dirigenti Responsabili dell'Area delle Politiche Comunitarie, del Settore Lavoro e del Settore Artigianato, e sulla base della dichiarazione resa e in calce sottoscritta dagli stessi con la quale tra l'altro attestano che il presente provvedimento e di competenza della G.R. -ai sensi dell'art. 4, 4 comma lett. K) della L.R. 7/97 e dalla deliberazione di G.R. n. 3261/98 -propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione del Presidente;
- vista la dichiarazione posta in calce dal responsabile del procedimento, dal Dirigente f.f. dell'Ufficio Politiche Attive per l'Occupazione, dai Dirigenti Responsabili dell'Area delle Politiche Comunitarie,del Settore Lavoro e del Settore Artigianato;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa e che si intende integralmente riportato;
- di considerare l'allegato schema di "ATTO D'INTESA" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di autorizzare il competente Settore Lavoro, nella persona del Dirigente del Settore -individuato, con D.G.R. n. 1335/04, quale referente dell'attività di verifica e controllo ed a cui è stato affidato il riscontro amministrativo contabile - all'espletamento di tutte le procedure conseguenziali, di propria competenza, che si dovranno porre in essere;
- di autorizzare il Dirigente del Settore Artigianato a liquidare quanto di propria competenza, alla Provincia di Lecce, previa acquisizione di apposita comunicazione da parte del Dirigente del Settore Lavoro;
- di autorizzare l'Assessore Marco Barbieri alla sottoscrizione dell'ATTO D'INTESA per la parte di competenza della Regione Puglia;
- di disporre la trasmissione del presente atto - una volta esecutivo - alla Provincia di Lecce, per la dovuta notifica a cura del Settore Lavoro;
- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul B.U.R.P..

IL SEGRETARIO — IL PRESIDENTE
Romano Donno — On. Nichi Vendola

ATTO D'INTESA

L'anno 2008, addì ..... del mese di ..... in Bari, presso la sede dell' Assessorato al Lavoro, Cooperazione e Formazione Professionale in Bari, Via Corigliano n. 1 Z.I.

TRA

La Regione Puglia, C.F. n. 800017210727, nella persona dell'Assessore al Lavoro e Cooperazione, prof. Marco Barbieri – giusta delega ricevuta con deliberazione di G.R. n. ..... del ....., esecutiva -,

E

La Provincia di Lecce, C.F. 80000840753, nella persona dell'ing. Luigi Tundo, Dirigente dei Sistemi Informatici della Provincia di Lecce – giusta delega ricevuta con deliberazione di G.P. n. 203 del 16/7/2008, esecutiva.

PREMESSO

1. che con DGR n. 519/02 la Giunta in attuazione di quanto previsto nel C.d.P. ha approvato il Piano di azione Territoriale della Regione Puglia (PAT) per l'e-government;
2. che nel citato PAT il programma di intervento n. 4 "Servizi applicativi per le amministrazioni locali regionali" prevede, tra l'altro, lo sviluppo del Sistema informativo del lavoro della Puglia. Con l'indicazione che il quadro di riferimento normo-finanziario è definito dal POR Puglia 2000-2006 con le misure 3.1 "Organizzazione del sistema dei servizi per l'impiego" e 6.2 "Società dell'Informazione";
3. che la Provincia di Milano ha predisposto un progetto denominato "SINTESI" che prevede la valorizzazione e il riuso delle soluzioni informatiche e informative di implementazione del SIL, in linea con i criteri e gli obiettivi indicati nelle misure 3.1 e 6.2 del POR Puglia 2000-2006.
4. che nella riunione del 7/3/2003 del tavolo di Pilotaggio del progetto, tenutasi presso l'Assessorato al Lavoro della Regione Puglia, veniva presentato il riparto delle somme per tutte le Province Pugliesi;
5. che nella sopra citata riunione è stata anche acquisita la volontà di aderire al progetto da parte della Provincia di Lecce, successivamente confermata con nota prot. n. 14061 del 11/3/2003, a firma del Presidente della suddetta Provincia;
6. che nella delibera G.R. n. 1335/04 sono state individuate, in favore della Provincia di Lecce, le seguenti somme: € 323.682,00 per l'avviamento ed € 253.108,00 per la gestione, quali quote di cofinanziamento regionale, relativamente al progetto di che trattasi;
7. che con nota del 14/04/04 prot. n. 19458, il Responsabile dell'U.C. "Servizio Politiche del Lavoro" della Provincia di Lecce ha trasmesso copia della deliberazione della Giunta Provinciale n. 151 del 19/03/04, esecutiva, avente per oggetto "Proposta di adesione della Regione Puglia per la realizzazione del Progetto Sintesi. Non adesione per mancanza delle condizioni indispensabili", con la quale è stata comunicata la volontà della Provincia in questione di non aderire al Progetto Sintesi;

8. con deliberazioni n. 1335/04 e 2022/05 la G.R. ha approvato il contratto - sottoscritto in data 22/11/2004 con l'impresa FINSIEL S.p.A., oggi denominata Almaviva S.p.A., mandataria del Raggruppamento Temporaneo d'imprese con il quale si disciplinava l'affidamento dei servizi e la realizzazione del progetto, nonché il relativo quadro economico;
9. che le Province di Bari, Brindisi, Foggia e Taranto hanno aderito alla realizzazione del Progetto "SINTESI";
10. la Provincia di Lecce, con nota del 19 marzo 2008, chiedeva un incontro al fine di rappresentare la soluzione tecnica per utilizzare "SINTESI" con l'integrazione al sistema "RISO" e "PUGLIAIMPIEGO" sviluppati dalla Provincia e presentava il relativo progetto;
11. con nota del 6 giugno 2008, pervenuta il 10/6/2008, l'Amministrazione Provinciale di Lecce trasmetteva il dettaglio dei costi necessari alla messa in esercizio del sistema configurato così come detto al punto precedente;
12. con deliberazione n. 203 del 16/7/2008 la Giunta Provinciale di Lecce ha approvato, l'atto d'intesa per l'utilizzo della piattaforma "Sintesi" e l'integrazione dei sistemi Riso e Pugliaimpiego con il sistema informativo della Regione Puglia "Sintesi"; ed ha indicato erroneamente il cofinanziamento regionale in complessivi € 348.000,00, anziché € 384.000,00;
13. che la sottoscrizione del presente atto da parte della Provincia obbliga la stessa alla realizzazione delle azioni riportate negli articoli che seguono, i cui oneri finanziari, nei limiti e condizioni di seguito specificati, sono a carico della Regione Puglia e graveranno sulle misure 3.1 e 6.2 POR Puglia 2000-2006.

Valutato

che il costo complessivo, per la Regione Puglia, per il trasferimento del sistema informativo Sintesi, alla Provincia di Lecce, ammonta ad € 384.000,00 (IVA compresa), ripartito tra:

- quota parte della dotazione finanziaria della misura 3.1 (€ 190.097,58);
- quota parte della dotazione finanziaria della misura 6.2 (€ 193.902,42).

Che la quota di cofinanziamento posta a carico della Provincia di Lecce riguarda i costi inerenti l'integrazione dei sistemi RISO e PUGLIAIMPIEGO con il Sistema Informativo della Regione Puglia SINTESI.

Che la Provincia di Lecce si impegna, con successivo provvedimento a:

- aderire formalmente all'utilizzo del sistema SINTESI relativamente alla informatizzazione del back-end dei Centri per l'Impiego;
- definire la propria situazione contabile, individuando le risorse necessarie al coofinanziamento a proprio carico;
- sottoscrivere con il fornitore già individuato dalla Regione Puglia, così come indicato al precedente punto 8, il contratto per il riuso del sistema SINTESI.

Considerato

Che "SINTESI" è il Sistema Informativo del Lavoro della Regione Puglia, già in uso presso le Province di Bari, Brindisi, Foggia e Taranto e che con l'entrata in vigore del Decreto Interministeriale del 30 ottobre 2007, relativo all'invio delle Comunicazioni Obbligatorie per via telematica e l'interoperabilità tra Province / Regione / Ministero del Lavoro, nonché gli imminenti sviluppi relativi alla L. 68/99, Borsa Lavoro, etc., si rende necessario uniformare il succitato Sistema Informativo.

Atteso che la Provincia di Lecce è l'unica Provincia pugliese a non utilizzare il sistema informativo "SINTESI" e che la Regione Puglia ha più volte sollecitato la predetta Amministrazione Provinciale all'utilizzo della piattaforma "SINTESI" al fine di unificare il Sistema Informativo del Lavoro Regionale.

Atteso che la Provincia di Lecce ha sviluppato il sistema R.I.S.O., utilizzato quale front-end con l'utenza dei C.P.I. e che con questa intesa si impegna ad integrare con il sistema SINTESI.

Si concorda e si sottoscrive quanto appresso

Articolo 1

La Regione Puglia e la Provincia di Lecce, con la sottoscrizione del presente atto, dichiarano di conoscere il contenuto delle azioni descritte nel C.d.P., con particolare riferimento alle spese eleggibili e alle procedure attuative.
Danno per approvato quanto sopra riportato e si impegnano a realizzare le specifiche azioni nel rispetto della normativa regionale, nazionale, comunitaria e delle regole volontariamente e consensualmente individuate, condivise ed inserite nel presente Atto d'Intesa durante la concertazione tecnica ed il successivo iter approvativo.

Articolo 2

Il presente Atto d'Intesa disciplina le modalità, i costi ed i tempi per il trasferimento del Sistema Informativo della Regione Puglia "SINTESI" alla Provincia e in particolare:

- trasferimento di tutti i moduli applicativi relativi a "SINTESI";
- trasferimento dei fondi per la messa in esercizio del sistema.

Articolo 3

Vengono trasferiti in riuso alla Provincia di Lecce tutti i moduli applicati di "SINTESI" sviluppati e aggiornati all'ultima versione disponibile.

Articolo 4

Per la messa in esercizio di SINTESI per la Provincia di Lecce sono state quantificate le seguenti somme, come da progetto di adeguamento presentato alla Regione:

- Acquisizione dell'hardware e software di base e di ambiente specifico per il funzionamento di Sintesi, € 200.000 + IVA;
- Riuso, servizi di deploy degli applicativi e migrazione dei dati dal sistema attuale utilizzato al sistema SINTESI, € 65.000 + IVA;
- Formazione, affiancamento e messa in esercizio del nuovo sistema SINTESI, € 30.000,00 + IVA;
- Supporto operativo, € 25.000,00 + IVA.

Tali costi sono finanziati dalla Regione, con risorse rivenienti dal FSE e precisamente dalle mis. 3.1 e 6.2 POR Puglia 2000-2006, e saranno trasferiti alla Provincia con successivi provvedimenti.

Articolo 5

Tutti i costi inerenti l'integrazione dei sistemi RISO e PUGLIAIMPIEGO con il Sistema Informativo della Regione Puglia SINTESI sono a totale carico della Provincia.

Articolo 6

Al fine di garantire l'uniformità del Sistema Informativo del Lavoro della Regione la Provincia di Lecce utilizzerà, per le attività di back-end di tutti i Centri per l'Impiego, i moduli di "SINTESI", che saranno i medesimi a livello regionale.

Articolo 7

La conduzione del nodo provinciale e della rete sul territorio sarà a carico della medesima Provincia.

Articolo 8

La Provincia di Lecce provvederà:

- alla messa in esercizio del nodo ed alla relativa rendicontazione di spesa entro e non oltre il 30/11/2008;
- alla trasmissione dell'atto d'impegno della quota di cofinanziamento posta a carico della Provincia, delle attività in questione, entro 10 gg. successivi alla data di sottoscrizione del presente documento;
- alla individuazione da parte della Provincia del Responsabile Unico del Procedimento con notifica alla Regione del nominativo, dei riferimenti telefonici, fax e indirizzo di posta elettronica.

Quanto sopra, fatto salvi i tempi più brevi che la Provincia sarà in grado di rispettare.

I responsabili delle mis. 3.1 e 6.2, ognuno per la propria quota di competenza, provvederanno a quanto di seguito specificato:

- liquidazione 1° acconto, pari al 30% dell'importo previsto in favore della Provincia di Lecce, ad avvenuta sottoscrizione dell'atto d'intesa;
- liquidazione 2° acconto del 50% dell'importo complessivo previsto ad avvenuta certificazione dell'avanzamento del progetto;
- saldo pari al 20% dell'importo complessivo ad avvenuta certificazione della somma complessiva, della chiusura del progetto e del relativo collaudo.

Articolo 9

La Provincia di Lecce prende atto che l'ammontare delle risorse, ad essa necessarie per la realizzazione delle attività di "SINTESI", rivengono dai fondi della Regione Puglia (Misure 3.1 e 6.2 POR 2000-2006), per un importo complessivo di € 384.000,00 (IVA compresa) e della quota di cofinanziamento posta a carico della stessa Provincia e si impegna a trasmettere quanto indicato ai precedenti punti al Dirigente del Settore Lavoro – quale referente dell'attività di verifica, controllo e riscontro amministrativo-contabile del sistema di che trattasi – rispettando la cronologia indicata in premessa.

Articolo 10

Ogni spesa eccedente l'importo previsto, sarà a totale carico della Provincia.

Articolo 11

Il Responsabile Unico del Procedimento, individuato dalla Provincia, provvederà a fornire alla Regione Puglia dati, atti e documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'intervento.
Ai fini della rendicontazione, la stessa sarà prodotta dalla Provincia su supporto informatico, predisposto dalla regione Puglia.
Le erogazioni saranno subordinate all'acquisizione preventiva dei dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale secondo le procedure di immissione, trasferimento e convalida delle informazioni indicate dalla Regione.

Letto, accettato e sottoscritto

Per la Regione Puglia

Per la Provincia di Lecce

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 0805406316 - 6317 - 6372 / fax 0805406379
Abbonamenti: 0805406379
Sito internet: http://www.regione.puglia.it
e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Sped. in abb. Postale - 70% - CNS / CBPA - SUD / AVELLINO / 079/2007 - Poligrafica Ruggiero S.r.l. - 83100 Avellino